

dall'*Auxilium*

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM

ATTIVITÀ GENNAIO/GIUGNO 2016

SEMESTRALE • LUGLIO 2016



16 MARZO 2016 GIUBILEO DELLA FACOLTÀ

UN NUOVO INCIPIT
EDITORIALE A PAGINA 4



Periodico semestrale
della Pontificia
Facoltà di Scienze
dell'Educazione
Auxilium

Anno XXXII-2

Via Cremolino 141
00166 Roma

Telefono 06.6157201
Fax 06.615720248

E-mail
segreteria@pfse-auxilium.org

Proprietà
Pontificia Facoltà
di Scienze
dell'Educazione
"Auxilium"

Via Cremolino 141
00166 Roma

Direttore responsabile
Mariagrazia Curti

Autorizzazione Tribunale
di Roma del 14 febbraio 1997
n. 00080/97

Copertina,
progetto grafico
e impaginazione:
Emmecipi srl

Stampa: Tipografia
Istituto Salesiano Pio XI
Via Umbertide 11
00181 Roma

Informativa D.lgs 196/2003

Il suo indirizzo da parte dell'Archivio del Bollettino *Dall'Auxilium*. Con l'inserimento nella nostra banca dati, Lei ha l'opportunità di ricevere la rivista. I suoi dati non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi. Per essi Lei potrà richiedere, in qualsiasi momento, modifiche, aggiornamenti, integrazioni o cancellazione, rivolgendosi all'amministrazione della rivista.

<http://centrostudifma.pfse-auxilium.org/>

MAGGIORI INFORMAZIONI
A PAGINA 30

4

editoriale

Un nuovo incipit

(Prof. Giuseppina Del Core)



7

attività del semestre

Note di cronaca (pagina 7)

Un evento di famiglia:

Cento compleanni di Sr Marchisa (pagina 14)

Diplomi (pagina 17)

Giubileo della Comunità Accademica
della Facoltà Auxilium (pagina 20)



40

approfondimenti

29ª Giornata della Facoltà. Seminario:

Saperi scientifici e saperi pedagogici a confronto:
per un bene-essere della persona (pagina 41)



44

la voce degli studenti

Un finale col botto:

A nome dei ragazzi del Quinto anno (pagina 49)

52

corso di spiritualità fma

54

pastorale universitaria

Pastorale in Università (pagina 56)



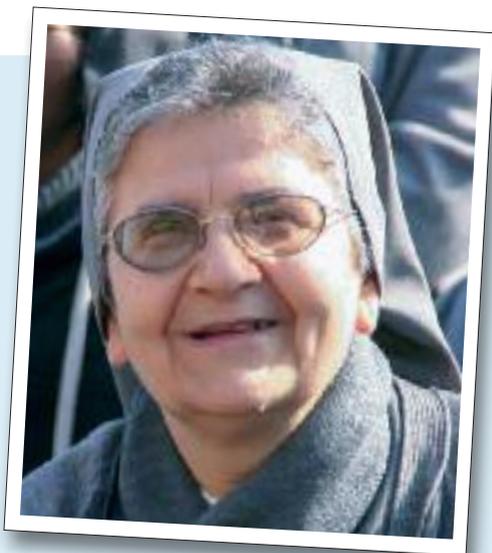
58

fma / convegni e pubblicazioni

Un nuovo incipit...

«Ogni inizio è una promessa», così avevo intitolato l'editoriale del Bollettino, quando sei anni fa cominciai il mio mandato come Preside della Facoltà. E mi chiedevo quale 'promessa' si celasse nel nuovo cammino da intraprendere. "La prima promessa – così scrivevo – nasce dal fatto che, mentre si guarda alle prospettive che si aprono per l'avvenire, ci si pone in continuità con il percorso già compiuto".

Allora, come oggi, posso ribadire che la "Facoltà vive un momento di grande speranza per il futuro, ma anche delicato nel suo complesso, denso di opportunità e di sfide, sia in rapporto al momento storico culturale attuale, sia in rapporto al suo cammino contestuale". Eventi, incontri, relazioni, processi e innovazioni, cambiamenti organizzativi e gestionali, progetti e pianificazioni strategiche, valutazioni e certificazioni di qualità, ma anche tanti sogni e realizzazioni non attuate, ricerche e iniziative



non sempre approdate a buon fine, cammini ancora da fare o da inventare... tutto questo e ben altro hanno segnato lo spazio di questi anni intensi di attività accademica. E tutto vissuto con grande dinamismo e rapidità, sempre in movimento, in continua ristrutturazione a partire dagli ambienti esterni e dalle infrastrutture interne ... tra continuità e discontinuità... un tempo lungo ma breve per la sua intensità.

Con ottimismo e speranza

E ora di fronte a questo nuovo 'incipit' per un altro triennio, cosa potrei dire o auspicare?

Mi vengono alla mente le parole di Dag Hammarskjöld, Segretario Generale dell'ONU e Premio Nobel per la pace (1961) rinvenute nel suo diario: "Al passato: grazie... al futuro: sì!", che sintetizzano in maniera significativa quanto mi sta a cuore in questo passaggio.

"Al passato: grazie...", per esprimere la gratitudine per quanto di bello e di po-

sitivo si è costruito insieme. Ho potuto contare sempre su una valida collaborazione da parte del Consiglio Accademico, di tutto il corpo docente e del personale tecnico ausiliario, in particolare per la gestione degli aspetti organizzativi da parte della segreteria e dell'amministrazione.

"Al futuro: sì!", per guardare al domani con ottimismo e speranza, pieni di fiducia e di coraggio nell'affrontare le molteplici sfide che ci attendono.

Lo stesso coraggio che portò don Bosco a 'sognare' un futuro per i suoi giovani, i più poveri e forse abbandonati dalla società del suo tempo, lo stesso coraggio a cui papa Francesco ha invitato la Famiglia salesiana nella sua visita a Torino (21 giugno 2015): *"Guardate le strade, guardate i ragazzi e prendete decisioni rischiose. Non abbiate paura. Come ha fatto don Bosco!"*.

Cosa possiamo fare?

In questa prospettiva, ci lasciamo sollecitare dalle circostanze e dalla situazione attuale che continua a presentare risvolti tutt'altro che positivi, soprattutto per l'educazione e per il futuro dei giovani. Siamo interpellati seriamente riguardo al ruolo dell'Università, in particolare di una Facoltà di Scienze dell'Educazione, in questa congiuntura storica e culturale piuttosto complessa. Ci chiediamo, ad esempio, cosa possiamo fare al momento presente dinanzi alla *riforma per gli educatori* in atto in Italia? Come cambieranno le professioni

educative nel futuro? Nasceranno altre figure professionali per le nuove istanze e prospettive educative?

Per rispondere a queste e ad altre domande è necessario confrontarsi con le indicazioni e gli orientamenti principali presenti nel Disegno di Legge *Disciplina delle professioni di educatore professionale socio-pedagogico, educatore professionale socio-sanitario e pedagogista* che ormai ha completato il suo iter parlamentare alla Camera ed è stato presentato alla Presidenza del Senato.

Un profilo più chiaro e determinato

Le novità in essa inserite vanno nella linea di una più qualificata preparazione di base, culturale e professionale dell'educatore e del pedagogista, fino a richiedere l'obbligo della Laurea.

Il profilo dell'educatore appare più chiaro e delineato nel suo percorso formativo e dunque nei suoi sbocchi professionali: si sono delineati due profili di educatore, quello dell'educatore socio-sanitario che opera nei contesti in cui è richiesta anche una preparazione medica, e quello dell'educatore socio-pedagogico, con specificità più educative che opera negli ambiti scolastici, della genitorialità e della famiglia, socio-ambientali, socio-culturali, sportivi e di animazione culturale e ricreativa, ecc.

Tutto ciò impegna a ripensare la nostra Offerta Formativa perché meglio risponda ai requisiti richiesti da tale disegno legislativo anche per facilitare l'inserimento lavorativo.



La chiarezza del profilo in uscita e le necessarie competenze da acquisire nell'arco della formazione di base, *in primis* a livello della Laurea (L-19) e soprattutto della Laurea Magistrale che attribuisce la qualifica di *pedagogista* con diverse specificazioni (LM-50, Programmazione e gestione dei servizi educativi; LM-57, Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua; LM-85, Scienze pedagogiche; LM-93, Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education), sollecitano una revisione dei *curricula* formativi. Ancor più, per il Corso di Laurea Magistrale in *Progettazione e coordinamento dei servizi socio-educativi* che quest'anno è stato organizzato in forma sperimentale al fine di favorire gli studenti che lavorano.

Credo che la legge sugli educatori, mentre contribuisce alla regolamentazione delle professioni educative, riaffermandone il ruolo chiave nel vasto campo dell'educazione e della prevenzione come pure dell'assistenza alle fragilità, riconosca con forza l'importanza dell'educazione e della formazione di figure di educatori ai quali è chiesto di occuparsi di quanti hanno bisogno di cura educativa e di sostegno, cioè di quelle categorie sociali più fragili dai minori agli anziani, dai disabili ai detenuti, agli immigrati e ai tossico dipendenti.

Una speciale benedizione

Un'educazione a misura della crisi – come l'ha definita Papa Francesco – esige educatori/educatrici altamente qualificati, adeguatamente preparati, capaci di affrontare con creatività e flessibilità le complesse emergenze educative attuali in ogni ambito di intervento e nei vari servizi socio-educativi che di volta in volta vengono attivati per far fronte ai bisogni emergenti e nei confronti di *target* sempre più differenziati.

Ed è in questa direzione che la Facoltà *Auxilium* continua ad investire energie e risorse con la medesima determinazione, con la stessa passione educativa di don Bosco e di Madre Mazzarello ai quali chiedo una speciale benedizione per il prossimo anno accademico 2016-2017 che sta per iniziare.

In Pina Del Core

Giuseppina Del Core *ima*, Preside

Note di Cronaca

17 gennaio La Preside, prof.ssa Giuseppina Del Core, ha presentato la relazione *L'ascolto del bambino: principi e linee guida etico-deontologiche-cliniche* ai partecipanti al Master di II livello "L'ascolto del bambino in ambito clinico e psicologico forense", organizzato dal "Centro Studi Hansel e Gretel" di Torino in collaborazione con la nostra Facoltà *Auxilium*.

Il Master è stato avviato presso la sede didattica di Cagliari. Si tratta del primo

Master in Italia sull'ascolto del bambino.

19 gennaio si è svolto in Facoltà l'incontro con il filosofo prof. Luca Grion, dell'Università degli Studi di Udine, sul tema *La persona alla prova della contemporaneità*.

L'incontro è stato promosso dall'Istituto di Ricerca Interdisciplinare in Ambiente Educativo della Facoltà, ed è stato il primo di un ciclo di Seminari di studio per Docenti e Dottorandi attorno al tema *Le frontiere delle neuroscienze*.

24 gennaio La Preside partecipa a Salerno all'apertura della riedizione del Master di II livello su *Gestione e sviluppo delle risorse emotive*, organizzato dal "Centro Studi Hansel e Gretel" di Torino in collaborazione con la nostra Facoltà.

26 gennaio Ha luogo il Consiglio Accademico, con la presenza del Gran Cancelliere don Ángel Fernández Artime e della Vice Gran Cancelliere Madre Yvonne Reungoat.

30 gennaio Festa di don Bosco. La Comunità accademica, allievi ed exallie-



Madre Yvonne Reungoat, don Ángel Fernández Artime, suor Pina Del Core

ve/i, animatori del GREST estivo e degli oratori parrocchiali partecipano all'Eucarestia presieduta da don Emanuele Giannone, parroco della nostra parrocchia "Natività di Maria Santissima". Segue la serata in allegria con pizza, giochi e musica, al ritmo di quanto sottolineava san Domenico Savio a Valdocco: "Qui noi facciamo consistere la santità nello stare molto allegri".

7 febbraio La prof.ssa Rachele Lanfranchi, in qualità di responsabile del Tirocinio, nei giorni 7-12 febbraio 2016 ha guidato le Studenti del II-III anno della Laurea in *Scienze dei Processi Educativi e Formativi* e quelle della Laurea Magistrale in *Progettazione e Gestione dei Servizi Scolastici e Formativi* nella visita ad alcune istituzioni educative, di cui: *Istituto Pasquali-Agazzi* a Mompiano (BS); *CEM mondialità* (Centro Educazione alla Mondialità); *Libreria dei popoli* a Brescia; *Editrice La Scuola* a Brescia; *Istituto Paolo VI* a Concesio (BS); *Centro Loris Malaguzzi* e *Centro riciclaggio Re Mida* a Reggio Emilia; *CIOFS/FP* Emilia Romagna, sede di Bologna.

11 febbraio L'economista prof. Vittorio Pelligra dell'Università degli Studi di Cagliari, per il ciclo di Seminari di studio *Le frontiere delle neuroscienze* per Docenti e Dottorandi, è intervenuto con la trattazione del tema *Lo sviluppo delle competenze decisionali e sociali: la prospettiva della neuroeconomia*.

22 febbraio Festa della Cattedra di san Pietro. Docenti, studenti, e personale tecnico amministrativo hanno partecipato all'incontro di preparazione al Giubileo. Mons. Enrico Feroci, Direttore della Caritas della Diocesi di Roma, ha proposto una riflessione sul tema *Misericordia e carità*, presentando concrete esperienze di attuazione delle opere di misericordia nella città di Roma.

5 marzo Le partecipanti al Corso per formatrici sono andate in pellegrinaggio ad Assisi, luogo di misericordia e di pace per un contatto più diretto con una spiritualità tra le più conosciute nella Chiesa.

8 marzo Nell'Aula Magna "Giovanni Paolo II" si è svolto il Collegio Studenti coordinato dalla Preside prof.ssa Giuseppina Del Core che ha presentato i *Risultati della Valutazione Esterna di Qualità della Facoltà Auxilium*.

Nel contesto della riunione del Collegio, moderato da Benedetta Frigerio, Delegata degli Studenti al Consiglio Accademico e Valerio Luca, Segretario del Collegio Studenti, la prof.ssa Alessandra Smerilli ha presentato i risultati della *Valutazione della didattica degli insegnamenti* effettuata dagli studenti, mentre gli studenti sono intervenuti, tra l'altro, suggerendo proposte per la programmazione dell'Anno Accademico 2016-2017, iniziative culturali e attività para-accademiche.

12 marzo Si è svolto il Convegno *Educare è prevenire. Esperienze a confronto*, per educatori, insegnanti, psicologi, genitori, catechisti. Dopo l'intervento di don Domenico Ricca, cappellano nel carcere minorile "Ferrante Aporti" di Torino, le prof.sse Piera Ruffinatto ed Enrica Ottone hanno presentato la pubblicazione *Educare è prevenire. Proposte per educatori* curata dall'Istituto di Metodologia Pedagogica della Facoltà.

15 marzo La Comunità Accademica, su invito dell'Équipe di Pastorale Universitaria, si raduna per un breve scambio di auguri pasquali nel segno della risurrezione di Cristo Signore, speranza che vince il male e, in prossimità della giornata del Giubileo della Facoltà, fa memoria del momento dell'indizione dell'Anno Santo della Misericordia voluto da papa Francesco.

16 marzo La Comunità Accademica dell'*Auxilium* celebra il Giubileo della Misericordia nella Basilica Vaticana di San Pietro.

30 marzo - 2 aprile La Preside partecipa a Cracovia al 28° Colloquio ACISE (*Association Catholique Internationale des Institutions de Sciences de l'Éducation*), che ha avuto come tema "Justice and Mercy in contemporary education and schools", su cui si confrontano i membri della FIUC (*Federazione Internazionale delle Università Cattoliche*), docenti universitari, ricercatori specializzati nell'ambito dell'educazione e dell'insegnamento, decani o direttori delle Facoltà di Scienze dell'Educazione.

30 marzo La prof.ssa Rachele Lanfranchi, responsabile del Tirocinio dei Corsi di Laurea in *Progettazione e Gestione dei Servizi Scolastici e Formativi* e in *Scienze dei Processi Educativi e Formativi*, presso il "Centro Internazionale Loris Malaguzzi" di Reggio Emilia, partecipa all'incontro tra alcune stu-

dentesse della Facoltà e un gruppo di insegnanti e pedagogiste della Scuola dell'infanzia.

8 aprile Le prof.sse Maria Antonia Chinnello, Enrica Ottone, Martha Séide, Piera Ruffinatto si incontrano con il dott. Neil Sparnon per l'impostazione del corso *on line* sulla Pedagogia salesiana per insegnanti e formatori dei Centri di Formazione professionale della Regione Lazio, promosso in collaborazione con il CIOFS/FP.

9 - 10 aprile Si attuano due giornate di formazione per tutte le docenti. Nella giornata di sabato è stata la dott.ssa Fiona Hunter a guidare la riflessione sul tema *Internazionalizzazione dell'istruzione superiore: quale modello per l'Auxilium?*

La mattinata successiva, con la guida del dott. Neil Sparnon, è stato preso in esame *Il progetto della didattica on line dell'Auxilium: il punto della situazione*. Nel pomeriggio i due esperti hanno incontrato il Consiglio Accade-



Fiona Hunter e Neil Sparnon tra le docenti FMA della Facoltà

mico per un confronto sul modello organizzativo e gestionale proposto dal *Piano Strategico Istituzionale 2015-2020*.

16 aprile L'Istituto di Ricerca Interdisciplinare in Ambito educativo ha organizzato un Seminario per i Dottorandi, che ha visto la partecipazione attiva e propositiva degli interessati.

22 aprile Per il ciclo di Seminari di studio per Docenti e Dottorandi sul tema *Le frontiere delle neuroscienze*, è intervenuto il teologo prof. Giorgio Bonaccorso dell'Istituto di Teologia Pastorale dell'Università Santa Giustina di Padova con una relazione dal titolo *Il corpo e il rito alla luce delle neuroscienze*.

28 aprile La prof.ssa Maria Teresa Spiga partecipa a Brescia al Seminario *Dio a modo mio. Giovani e fede in Italia*, organizzato dal Centro Pastorale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia.

29 aprile Presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma sono organizzati due giorni di formazione per giovani religiosi/e e laici della Famiglia Salesiana su *Comunicazione e Misericordia un incontro fecondo*. L'iniziativa è promossa dai Dicasteri e Ambiti per la Formazione e Comunicazione Sociale dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA), con la collaborazione della Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale dell'UPS e della Facoltà *Auxilium*.

30 aprile Un gruppo di studenti del Corso di Laurea Magistrale in *Progettazione e Coordinamento dei Servizi Socio-Educativi*, accompagnato dalle proff.sse Enrica Ottone e Maria Spólnik, ha partecipato a una visita guidata ad alcune strutture del CEIS (Centro Italiano di Solidarietà) di Modena, incontrando anche gli studenti del-

l'Istituto "G. Toniolo" che è affiliato alla Facoltà.

9 maggio È stata celebrata la XXIX Giornata della Facoltà con la realizzazione di un Seminario su: *Saperi scientifici e saperi pedagogici a confronto: per un bene-essere della persona*. Il Seminario è stato pensato come contributo della Facoltà al tema del XIII Simposio internazionale delle Università: *Conoscenza e Misericordia. La terza missione dell'Università*, e si inserisce nel cammino in preparazione al Giubileo delle Università e dei Centri di Ricerca e delle Istituzioni dell'Alta Formazione artistica, musicale e coreutica previsto a Roma dal 7 all'11 settembre 2016.

Sono intervenuti al Seminario il prof. Alberto Carrara, Coordinatore del Gruppo di Neurobioetica e Fellow della Cattedra UNESCO in Bioetica e Diritti Umani, su *Neurobioetica: ponte tra bioetica, filosofia e natura* e la prof.ssa Caterina Cangì, Direttore scientifico del Centro di Potenziamento Educativo e Cognitivo MULTIDEA, su: *Una pedagogia del bene-essere della persona alla luce delle neuroscienze cognitive*. Nella stessa occasione è andato online il sito del "Centro Studi sulle FMA". Il link d'accesso è: <http://centrostudifma.pfse-auxilium.org/>.

13 maggio Nella cornice suggestiva della solennità liturgica di Santa Maria Domenica Mazzarello, confondatrice dell'Istituto delle FMA e giornata dedicata alla Festa della Facoltà, studentesse e studenti che concludono gli studi hanno animato la Festa della Facoltà.

9-13 maggio È stata celebrata a Roma la XX Assemblea plenaria dell'Unione Internazionale delle Superiori generali, in coincidenza con la chiusura del Giubileo di fondazione della UISG (1965-2015). Oltre alla partecipazione della



Vice Gran Cancelliere, madre Yvonne Reungoat, Superiora generale delle FMA, la prof.ssa Grazia Loparco ha presentato la ricerca storica che delinea i primi 50 anni di storia dell'Unione, facendo memoria degli eventi e dei temi più significativi e fecondi per la vita religiosa femminile dal Concilio Vaticano II in poi.

20 maggio La Preside partecipa con le studente del *Corso per formatrici e formatori nell'ambito della vita consacrata* alla Celebrazione eucaristica di ringraziamento a cui ha fatto seguito la cerimonia di consegna dei diplomi. Sono presenti la prof.ssa Marcella Farina coordinatrice del Corso, le direttrici della comunità "Madre Angela Vespa" e "Sr. Teresa Valsé", le prof.sse collaboratrici Mimica Oblak e Martha Séide, e la segretaria, dott.ssa M. Giovanna Ceruti.

22 maggio Celebrazione del 100° compleanno di sr. Ernestina Marchisa, docente di Filosofia per lunghi anni e prima Preside, nella sede di Torino, dell'*Istituto Internazionale Superiore di Pe-*

dagogia e Scienze Religiose, e poi in quella romana della Facoltà *Auxilium*.

23 maggio Un gruppo di religiose del Corso per formatrici e formatori nell'ambito della vita consacrata parte con la prof.ssa Marcella Farina per un pellegrinaggio in Terra Santa "Sulle orme di Gesù di Nazareth, Crocifisso e Risorto".

2 giugno La Congregazione per l'Educazione Cattolica approva la richiesta per l'attivazione di due Corsi di Perfezionamento (o Master di I livello) in convenzione con l'Associazione "Casa Famiglia Rosetta" di Caltanissetta.

17 giugno Presso il Parco XXII Aprile a Modena si è realizzato l'Open Day dell'Istituto "Giuseppe Toniolo".

Denso il programma che, a partire dalle ore 17.30, ha cercato di portare l'attenzione, attraverso momenti di ascolto, di incontro e di laboratorio, sulla figura dell'Educatore sociale/professionale, concentrandosi in particolare sul dibattito legislativo degli ultimi mesi, a seguito della proposta di legge dell'On. Vanna Iori, che intende specificare e di-



Piera Ruffinatto, Vice Preside, Madre Yvonne Reungoat, Vice Gran Cancelliere e Pina Del Core, Preside

stinguere la professione dell'educatore sociale laureato in Scienze dell'Educazione (L19) da quello sanitario, della classe di laurea L/SNT2, col titolo rilasciato dalle Facoltà di Medicina.

I Laboratori, gestiti dagli studenti, hanno spaziato su diverse tematiche educative: "Il bullo non balla" l'interpretazione di un libro per l'infanzia, sullo stile del teatro dell'oppresso che lascia al pubblico la possibilità di cambiare la storia entrando in scena; laboratori sulla psicomotricità, i desideri, i disturbi alimentari, la diversità e lo stigma, la cecità, la continuità del progetto educativo nel passaggio tra i vari ordini scolastici, la scoperta di sé...

Accanto alle attività è stata allestita un'esposizione fotografica sul volontariato con foto dei ragazzi del Servizio Civile della Caritas e del CEIS di Modena e opere di Maurizio Bergian-

ti, sulla presenza dei volontari in due Comunità gestite dal CEIS: Casa Mimosa e La Torre.

21 giugno La Vice Gran Cancelliere della Facoltà, madre Yvonne Reungoat, raduna il Collegio Docenti per comunicare il rinnovo della nomina a Preside della prof.ssa sr. Pina Del Core per il triennio 2016-2019 e la nomina a Vice Preside della prof.ssa sr. Piera Ruffinatto. A loro l'augurio rinnovato di una feconda missione da parte della Comunità accademica!

23 giugno La Preside consegna il Diploma alle studentesse che concludono i due anni di studio al Corso di diploma in Spiritualità dell'Istituto delle FMA. Alla cerimonia di consegna è presente la segretaria dott.ssa Giovanna Cerruti, alcune docenti del Corso e la direttrice di comunità sr. Marisa Chinellato, insieme alla comunità.



La prof.ssa Marcella Farina nella Consulta femminile del Pontificio Consiglio per la Cultura

Donne nella Chiesa

È giunta la nomina ufficiale della prof.ssa Marcella Farina a membro della Consulta femminile del Pontificio Consiglio per la Cultura. Un nuovo servizio che si aggiunge per la prof.ssa Farina, che la vedrà coinvolta - così si legge nel Decreto di nomina - a “consigliare e arricchire l’orizzonte delle iniziative” dell’Istituzione pontificia e a “proporre progetti” che, se ritenuti consoni, verranno rea-

lizzati col sostegno dello stesso Dicastero. L’organismo è formato da donne, laiche e religiose, provenienti dagli ambiti più diversi: docenti universitarie, diplomatiche, manager, giornaliste, artiste, politiche, scienziate. Esso si propone due obiettivi fondamentali: offrire una interpretazione e un discernimento femminile sulle attività del Pontificio Consiglio per la Cultura e proporre nuovi ambiti di ricerca, di riflessione e di azione, in cui il “genio femminile” ha più familiarità.

Master di II livello a Torino

Sono iniziati a gennaio i Master promossi dal Centro Studi «Hansel e Gretel» di Torino in collaborazione con la Facoltà.

La Preside, prof.ssa Pina Del Core, è stata presente alla giornata inaugurativa del Master *Gestione delle risorse emotive* nella sede di Salerno, come pure

a Cagliari per l’avvio del Corso *L’ascolto del bambino in contesto clinico e psicologico-forense*.

Quest’ultimo è il primo Master in Italia sull’ascolto del bambino: un percorso formativo che si propone di sviluppare le competenze cognitive e tecniche e contestualmente le competenze emotive e relazionali degli psicologi, dei medici e dei neuropsichiatri. Al Corso Master sono stati riconosciuti dall’Ordine degli Avvocati 20 crediti formativi accreditabili.

Un evento di famiglia: i cento compleanni di Sr. Marchisa

Il 22 maggio 2016, docenti, studenti e personale tecnico ausiliario hanno festeggiato il centesimo compleanno di sr. Ernestina Marchisa.

Alla festa erano presenti anche don Ángel Fernández Artime, Gran Cancelliere della Facoltà e Rettor Maggiore dei Salesiani, che ha presieduto la celebrazione eucaristica; madre Yvonne Reungoat, Vice Gran Cancelliere e Superiora generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice;

autorità del Municipio XVI del Comune di Roma, varie FMA, amici, amiche, collaboratori e collaboratrici, benefattori. È un evento straordinario: non a tutti capita di arrivare a celebrare 100 anni! Sr. Ernestina Marchisa è stata docente di Filosofia per lunghi anni e prima Presidente, nella sede di Torino (*Istituto Internazionale Superiore di Pedagogia e Scienze Religiose*) e poi in quella romana della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium*.

Numerose colleghe passate e presenti ed ex-alunne di tutti i continenti la ricordano con immensa gratitudine per gli anni della sua instancabile dedizione nell'insegnamento e nella gestione della Facoltà: tutti vissuti con passione, competenza, entusiasmo e determinazione. Oggi, tuttora lucida ed attiva, segue con puntuale interesse gli eventi della Facoltà, dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, della Chiesa e li accompagna con la sua preziosa preghiera.

Con animo grato, tutta la Comunità accademica della Facoltà le augura affettuosamente: «Felice 100° compleanno!».



Suor Ernestina Marchisa con Madre Yvonne Reungoat

Psicodiagnostica e Assessment Psicologico

Sono aperte le iscrizioni alla III^a Edizione del Master universitario di II livello istituito dalla Facoltà *Auxilium* e dall'Istituto Interdisciplinare di Alta Formazione Clinica [IAFeC] di Roma, con la collaborazione scientifica della Scuola di Formazione Psicosomatica dell'Ospedale Cristo Re di Roma, della Società Italiana per la Formazione in Psichiatria, dell'Hogrefe Editore, del Centro Studi Erickson e della Giunti-Organizzazioni Speciali. Il Master

ha l'obiettivo di fornire le basi per interventi psicodiagnostici nei diversi contesti dell'agire psicologico e psichiatrico. Più nello specifico, gli studenti saranno introdotti nei diversi contesti applicativi della valutazione diagnostica della salute mentale con riferimento all'ambito clinico, forense, neuropsicologico e all'orientamento professionale-scolastico. Gli strumenti di rilevazione saranno spiegati in base ai loro costrutti e mostrati nelle loro applicazioni operative in riferimento alle diverse fasi del ciclo vitale: minori, adulti, anziani.

Il Master, che si realizzerà presso la sede della Facoltà *Auxilium*, è articolato in 11 moduli formativi che prevedono lezioni, esercitazioni, project work e cyberspazio didattico.

Convegno AIDU: Università 2020

Il 27 maggio 2016, la prof.ssa Ausilia Chang Hiang-Chu, come delegata della Facoltà, e la prof.ssa Maria Spólnik hanno partecipato al Convegno Nazionale "Università 2020", organizzato dall'Associazione Italiana Docenti Universitari (AIDU), che è la più grande associazione italiana di docenti universitari cattolici.

Il Convegno si è svolto presso la sede del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre. Esso ha inteso porre interrogativi, interpretare le dinamiche in atto e ripensare l'Università e il suo ruolo nel prossimo

futuro. Come si trova scritto già sul programma dello stesso Convegno «l'AIDU in particolare propone un incremento sostanziale dell'approccio *educational* in tutto il sistema universitario, con l'inserimento di discipline di scienze umane e sociali in ogni corso di studio, in considerazione dell'alto valore dei riferimenti relazionali intersoggettivi come caratteristica comune ad ogni tipo di attività professionale».

Si ritiene perciò necessario – scrive Roberto Cipriani sull'*Avvenire* del 27 maggio 2016 – "incrementare la cultura professionale per innalzare la qualità della formazione e della ricerca mediante una significativa deontologia scientifica e professionale". Durante il Convegno è stato consegnato il premio AIDU "Humboldt-Newman" 2016 alla prof.ssa Sofia Corradi, ideatrice del noto progetto Erasmus per la formazione di studenti-cittadini europei.

Una nuova (ri)nomina

La prof.ssa Alessandra Smerilli è stata nominata, dal Consiglio Episcopale Permanente della Conferenza Episcopale Italiana, membro del Comitato Scientifico e Organizzatore delle Settimane Sociali dei Cattolici Italiani.

La prof.ssa Smerilli è membro del Comitato Scientifico e Organizzatore dal 2007 e nel 2013 ne era stata nominata Segretario per un triennio.

Ci rallegriamo con la prof.ssa Alessandra Smerilli, docente di Economia Politica e Statistica nella nostra Facoltà e le auguriamo un fecondo servizio in questo importante incarico.

I vescovi italiani, in occasione della XXX Assemblea generale (25-29 gennaio 2016), hanno citato la Nota pastorale del 1988 sul ripristino e il rinnovamento delle Settimane sociali dei cattolici italiani (la cui periodica celebrazione si era di fatto interrotta nel 1970), per illustrarne il senso e le finalità nell'attuale contesto ecclesiale e civile.

“Le Settimane sociali - si legge nella Nota - saranno espressione della diaconia della Chiesa italiana al Paese, che vive un complesso momento storico di trasformazione per certi versi

ricco e positivo e per altri incerto e problematico.

Una diaconia culturale che si eserciterà con un costruttivo senso del dialogo e del confronto nel pieno rispetto della verità e della carità cristiana”.

In base alle nomine ultimamente effettuate, il Comitato Scientifico e Organizzatore delle Settimane Sociali dei Cattolici Italiani risulta così composto: S.E. Mons. Filippo Santoro (Taranto), *Presidente*; prof. Mauro Magatti, *Segretario*; *Membri*: S.E. Mons. Marco Arnolfo (Vercelli); S.E. Mons. Angelo Spinillo (Aversa); padre Francesco Occhetta, sj; sr. Alessandra Smerilli, fma; prof. Leonardo Becchetti, prof. Flavio Felice, dott. Sergio Gatti, dott. Claudio Gentili, prof. Franco Miano, prof. Giuseppe Notarstefano.



Diplomi

Dottorato in

Progettazione e Coordinamento
dei Servizi Socio-Educativi

Marco GIORDANO

La promozione della solidarietà comunitaria nei servizi per l'affidamento familiare. Ipotesi organizzative e metodologiche per l'intervento dei servizi sociali in Italia

(Relatrice: prof.ssa Bianca TORAZZA)

Dottorato in

Catechetica e Pastorale Giovanile

Rosa Angélica HERNÁNDEZ FLORES

Lo stile pastorale di Giovanni Paolo II nelle giornate mondiali della gioventù (1986-2004)

(Relatrice: prof.ssa Maria Luisa MAZZARELLO)

Licenza (Laurea Magistrale) in

Progettazione e gestione
dei Servizi Scolastici e Formativi

Cecilia Libokanyo MOTANYA

"L'education for all" in Lesotho a partire dalla dichiarazione mondiale dell'Unesco (Jomtien, 1990)

(Relatrice: prof.ssa Hiang-Chu Ausilia CHANG)

Licenza (Laurea Magistrale) in

Progettazione e Coordinamento
dei Servizi Socio-Educativi

Enrica NICOSANTI

Promuovere la resilienza. Strategie di intervento e strumenti per l'educatore
(Relatrice: prof.ssa Enrica OTTONE)

Licenza (Laurea Magistrale) in

Catechetica e Pastorale Giovanile

Annet Besa KALUKA

La proposta di Riccardo Tonelli sulla narrazione

(Relatrice: prof.ssa Rosangela SIBOLDI)

Licenza (Laurea Magistrale) in

Pedagogia e Didattica della religione

Elizabeth Auxiliadora ALVAREZ PAVÓN

La misericordia nella prassi della beata Maria Romero Meneses

(Relatrice: prof.ssa Rosangela SIBOLDI)

Margherita ANDREOLI

Il messaggio ecclesologico della lettera enciclica di Benedetto XVI: Spe salvi

(Relatrice: prof.ssa Marcella FARINA)

Sara BIANCHINI

Catechesi ed educazione alla diaconia: analisi di alcuni documenti

per la preparazione alla cresima

(Relatrice: prof.ssa Albertine ILUNGA NKULU)

Katherine Graciela CORILLA TAPIA

Le opere assistenziali ed educative degli Oblati di San Giuseppe

dalle origini agli anni venti

(Relatrice: prof.ssa Grazia LOPARCO)

Paola Maria DELPOZZO

Il giubileo: origine storica e aspetti economico sociali.

Proposta didattica per l'Insegnamento della Religione Cattolica nella scuola secondaria di primo grado

(Relatrice: prof.ssa Alessandra SMERILLI)

Maria Selma FERREIRA DA SILVA
Catechesi e Chiesa in alcuni scritti di Emilio Alberich
(Relatrice: prof.ssa Albertine ILUNGA NKULU)

Anna Rita LORENZETTI
La persona e l'opera di Gesù Cristo nell' "Introduzione al cristianesimo" di Joseph Ratzinger
(Relatrice: prof.ssa Marcella FARINA)

Danila LUCARINI
Il luogo di culto dell'assemblea cristiana in occidente nella sua origine e sviluppo Approccio storico-artistico
(Relatrice: prof.ssa Maria Franca TRICARICO)

Reyna Yuly QUISPE RODRÍGUEZ
L'identità del cristiano alla luce del documento di "Aparecida" della V Conferenza generale dell'Episcopato dell'America Latina e dei Caraibi
(Relatrice: prof.ssa Martha SEÍDE)

Licenza (Laurea Magistrale) in

Psicologia dell'Educazione

Martina Pia STRAFACE
Il contributo delle fiabe per lo sviluppo psicodinamico del bambino. Studio teorico e analisi di alcuni testi di fiabe
(Relatrice: prof.ssa Bianca TORAZZA)

Roberta ZORODDU
Le componenti affettive e cognitive compromesse nei bambini autistici
(Relatrice: prof.ssa Milena STEVANI)

Marisa FALCINELLI
L'espressione emozionale della gratitudine nei bambini in età prescolare: una ricerca esplorativa
(Relatrice: prof.ssa Bianca TORAZZA)

Educatore Professionale

Angela BENCIVENGA
Roseli COLELLA
Francesca COLONESE
Rosa Nohemi RIVAS HERNANDEZ

Baccalaureato/Laurea in

Educazione religiosa

Shanthi CHERUTHANICKAL
Consolée DUSABUMUREMYI
Valentina LINGUIDO
Nzinyimo Mhabeni MURRY
Patrizia PECA
Mathilde PIARD
Vania Auxiliadora SIQUEIRA OJEDA
Assumpta UMUHIRE

Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

Claudia AMONI
Giovanni BURGIO
Silvia CAMPAGNA
Annamaria CRESPI
Marta FUSACCHIA
Flavia IANNI
Flavia Myrhiam Rita LA VERDE
Francesca LUPI
Maria Rosa SUOZZI
Victor Manuel TORRADO QUINTERO
Angelica URSO

Corso di Spiritualità delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Rackel Mary AROKIA SAMY
Carolina Antoneta D'SOUZA
Marie Marthe EKENGBI NDONG
Maria Graciela FERNANDEZ CANDIA
Jane Wanjiru GICHURU
Velia Del Carmen HAJALE BRAVO
Ana Cecilia HERNANDEZ CARRILLO
Mirang JEONG
Mary JOHN
Katarzyna Renata KASINSKA
Panthip KHIMNAE
Betty Amos Obol LACITO
Deepa MINJ
Thuy Huong Thi NGUYEN
Marie Quetteline ORIUS
Veronica PUKHO



Il giorno della consegna dei diplomi alle studentesse del Corso di Spiritualità

Sanae SAKAI
 Celina Auxiliadora SIMÃO
 Thi My Anh VU

**Corso per formatrici e formatori
 nell'ambito della vita consacrata**

Roziana ABÍLIO FREIRE
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Yolanda ARREYGUE RODRIGUEZ
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Barbara CHOWANIEC
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Anna DURINGER
La Famiglia Spirituale "L'Opera"

Maria De La Luz FLORES ARENAS
Suore di San Giuseppe di Gerona

Tania Aparecida FRANCO MONTEIRO
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Maria Celeste GALLO
Suore Dimesse Figlie di Maria Immacolata

Doménica Alejandra GONZÁLEZ ESPINOZA
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Maria Margarita GUILLEN PEREZ
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Sandra HERNANDEZ ARAMBURO
Hijas de Maria Inmaculada de Guadalupe

Charlotte KAPINGA LUBALA
Povere Figlie delle Sacre Stimmate

Kyoungok KIM
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Randa KORTAS
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Selina Josia LAGWE
Suore di Carità dell'Immacolata Concezione d'Ivrea

Marcia LOPES ASSIS
Apostole del Sacro Cuore di Gesù

Amalorpava Mary MARIA DOSS
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Elenice MORENO DO MONTE
Maestre pie dell'Addolorata

Mervilynn QUEBEC
Suore di sant'Anna

Lucia RAMIREZ RODAS
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Helen SEBASTIAN
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Katarzyna Malgorzata SZCZODRAK
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Mini THENGUMKUDIYIL ULAHANNAN
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Jessy THOMAS
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Lorena TOVAR GOMEZ
Suore di sant'Anna

Jacqueline Wiysenyuy YUYUN
Suore di sant'Anna

Francesca ZAMBELLI
*Suore Francescane
di Santa Filippa Mareri*

Promozione

Il Gran Cancelliere don Ángel Fernández Artime, in data 7 giugno 2016, ha nominato Docente Straordinario di Teologia Sacramentaria la prof.ssa Elena Massimi. A lei l'augurio della Comunità accademica per una fruttuosa missione.

IN MEMORIA

Come comunità Accademica porgiamo le nostre sentite condoglianze a:

Sr. Elenice MORENO DO MONTE
per la morte della mamma

Sr. Maria Graciela FERNANDEZ CANDIA
per la morte della sorella

Sr. Naoko MORIUCHI
per la morte del papà

Elvis David GODOY MORENO
per la morte della mamma

Giubileo della Comunità Accademica della Facoltà Auxilium



Mons. Enrico Feroci, direttore Caritas Roma

Sono stati due gli appuntamenti che hanno coinvolto la Comunità accademica della Facoltà nella celebrazione del Giubileo della Misericordia: il 22 febbraio e il 16 marzo.

Queste date hanno permesso un momento uno di preparazione e uno di celebrazione, per vivere insieme, come Comunità accademica, il Giubileo della Misericordia, aperto da Papa Francesco l'8 dicembre 2015 e che si concluderà il 20 novembre 2016. L'appuntamento per la preparazione si è svolto il 22 febbraio, Festa della Cattedra di San Pietro.



Alle ore 10.00, studenti, docenti e personale tecnico ausiliario sono stati invitati a un incontro in Aula Magna dal titolo: "Misericordia e carità".

Mons. Enrico Feroci, Direttore della Caritas della Diocesi di Roma, ha proposto una riflessione aiutando a prendere coscienza della ricchezza delle opere di misericordia presenti già sotto i nostri occhi, spesso miopi o distratti, nel territorio e gestite appunto dalla Caritas diocesana di Roma.

Il 16 marzo una ampia rappresentanza di docenti, studenti e studentesse e personale tecnico ausiliario, famiglie, collaboratori e collaboratrici, ha camminato verso la Porta Santa della Basilica di San Pietro, per celebrare, in una particolare vicinanza con Papa Francesco, il Giubileo della misericordia della Comunità Accademica della Facoltà *Auxilium*.

Il pellegrinaggio è stato scandito da alcuni momenti.

Alle 8.00, nella Basilica di San Pietro, all'Altare della Cattedra, il Card. Angelo Comastri, Arciprete della Basilica Papale di San Pietro in Vaticano, Vicario generale di Sua Santità per lo Stato della Città del Vaticano, ha presieduto

la Celebrazione eucaristica per la Comunità accademica.

Nell'omelia il Cardinale ha illustrato il senso profondo del pellegrinaggio, un viaggio verso l'incontro con Dio, che segna l'esistenza verso una meta precisa, la continua conversione e il rinnovamento personali, la ricerca della sintonia con i sentimenti del cuore di Dio: generosità, umiltà, amore, misericordia, per essere lampade di amore che brillano nel mondo di oggi.

A tale metafora si è collegata la Preside, prof.ssa Pina Del Core, che nel suo ringraziamento al termine dell'Eucarestia ha richiamato il senso dell'atto che si stava compiendo: "Come ci ha fortemente sollecitato Papa Francesco siamo qui perché vogliamo lasciarci rinnovare dalla misericordia di Dio, lasciandoci amare da Gesù... perché la potenza del Suo amore trasformi anche la nostra vita". Il desiderio più vivo di una vera e profonda conversione si è concretizzato nel raccoglimento e nel canto che hanno accompagnato il varcare processionalmente la Porta Santa e il procedere insieme in preghiera verso l'Altare della Cattedra.

Il Giubileo della Comunità Accademica



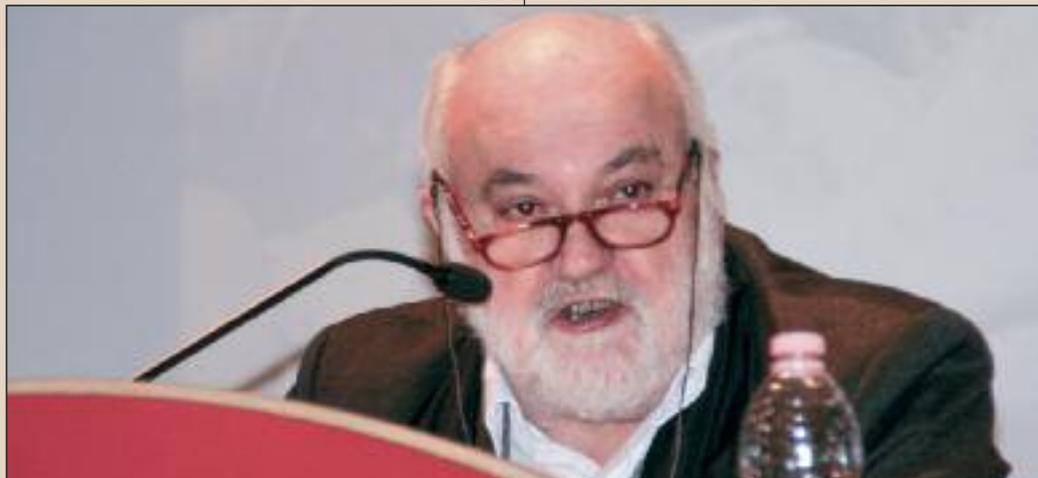
è culminato nella partecipazione all'Udienza generale di Papa Francesco che, nella sua catechesi, incentrata sul Libro delle consolazioni, capitoli 30-31 del Profeta Geremia, ha presentato il ritorno del popolo di Israele dall'esilio come un grande simbolo della consolazione data al cuore che si converte. Un Dio, ha precisato, che non è assente dalle drammatiche situazioni che vive oggi l'umanità. Anzi, "Dio è vicino, e fa opere grandi di salvezza per chi confida in lui. Non si deve cedere alla disperazione, ma continuare a essere sicuri che il bene vince il male e che il Signore asciugherà ogni lacrima e ci libererà da ogni paura".

In questa "presenza accanto" ritroviamo la concretezza della missione educativa: un servizio della carità intellettuale che nutre la vita e il futuro delle giovani generazioni.

Come Facoltà a cui sta a cuore l'educazione e l'educazione, in particolare delle giovani generazioni, abbiamo voluto



fare nostro quanto ha dichiarato Papa Francesco, e cioè che la misericordia non è solo una grazia, ma è una realtà di cui il mondo, e ciascuno di noi, ha estremo bisogno.



Don Domenico Ricca

Educare è prevenire

Sabato 12 marzo, alle ore 9.00, presso l'Aula Magna della Facoltà *Auxilium*, si è tenuto l'incontro di aggiornamento su "Educare è prevenire. Esperienze a confronto", che ha visto coinvolti educatori, insegnanti, psicologi, catechisti e altre figure educative.

Don Domenico Ricca, salesiano, da 35 anni cappellano del carcere minorile "Ferrante Aporti" di Torino, ha presentato la sua esperienza sulla prevenzione come prospettiva educativa che punta al bene e fa leva sulle risorse presenti nei giovani, sempre e comunque, qualsiasi possa essere la loro realtà "in

situazione". Nella seconda parte della mattinata si sono realizzati alcuni workshop in cui i partecipanti si sono confrontati sul "prevenire" inteso come "educare" per puntualizzare come ogni azione educativa ha comunque e sempre una valenza preventiva.

Il Convegno è stato anche l'occasione per presentare la recente pubblicazione, curata dall'Istituto di Metodologia Pedagogica della Facoltà, dove diverse docenti hanno approfondito il Sistema preventivo nel triennio di preparazione al bicentenario di don Bosco.

La logica che le ha ispirate è stata quella del *rileggere, reinterpretare e attualizzare* il metodo preventivo a partire da alcune sfide emergenti.

Il volume *Educare è prevenire. Proposte per educatori* raccoglie questo sforzo e lo consegna ad un pubblico specifico: gli educatori e le educatrici impegnati nel quotidiano a vivere la preventività secondo lo stile salesiano.

L'intento però non è quello di dare una riflessione compiuta, bensì di intraprendere un dialogo fecondo tra riflessione e azione, teoria e pratica, valorizzando la memoria pedagogica come fonte valida ed efficace per l'esperienza educativa sul campo.

Giustizia e misericordia

Dal 30 marzo al 2 aprile si è svolto a Cracovia il 28° Colloquio Internazionale dell'Association Catholique Internationale des Institutions de Sciences de l'Éducation (ACISE).

Justice and Mercy in contemporary education and schools è il tema attorno a cui si sono confrontati i membri della Federazione Internazionale delle Università Cattoliche (FIUC), della rete ACISE e dei Gruppi settoriali della FIUC, docenti universitari, ricercatori specializzati nell'ambito dell'educazione e dell'insegnamento; decani delle Facoltà di Scienze dell'Educazione.

All'incontro è stata presente la Preside della Facoltà *Auxilium*, prof.ssa Pina Del Core, che il 31 marzo ha esposto una comunicazione dal titolo: *La "cura educativa" per una pedagogia della misericordia. Quale professionalità per gli educatori?*.

Educare è la via privilegiata per umanizzare, sostiene la prof.ssa Del Core: si apprende ad essere uomini e donne proprio attraverso l'educazione. Per Jacques Maritain *l'educazione dell'uomo è un risveglio umano*, da qui si deduce che educare è prendersi cura dell'umano per portarlo a pienezza, è

sostenere e sviluppare processi di crescita e di innovazione a servizio delle persone e della società. L'agire educativo trova la sua espressione e il suo fondamento nella "cura", o meglio, nelle relazioni di cura.

È dalla cura dell'esistenza umana che può nascere l'attuazione di relazioni educative orientate a valorizzare la diversità e ad aver cura dell'altro perché a sua volta apprenda ad aver cura di sé. Di fronte al diffuso bisogno di aver cura dell'esistenza propria e altrui, per rendere più "umanizzanti" le relazioni interpersonali - dalla relazione educativa a quella terapeutica e a qualunque forma di relazione di accompagnamento o di aiuto - l'educazione e la formazione possono offrire all'uomo di oggi una risposta significativa al disagio educativo ed esistenziale sempre più complesso e differenziato, e soprattutto alle profonde domande di senso che emergono dinanzi al dolore, al limite, alla morte e alle tante criticità dell'umanità ferita.



Esperienze a confronto al Reggio Children

Il 30 marzo 2016 presso il “Centro Internazionale Loris Malaguzzi” di Reggio Emilia un gruppo di insegnanti e pedagogiste della Scuola dell’infanzia si è incontrato con Cecilia Motanya (Corso di Laurea Magistrale in Progettazione e Gestione dei Servizi Scolastici e Formativi), Suzana Alves dos Santos e Yvette Uwingabire (Corso di Laurea in Scienze dei Processi Educativi e Formativi), studentesse della Facoltà *Auxilium*.

Con loro era presente la prof.ssa Rachele Lanfranchi come Docente responsabile dei suddetti Corsi e come Supervisore di Tirocinio.

Da oltre dieci anni la Facoltà ha stabilito rapporti con tale Istituzione, poiché annualmente le studenti che si preparano a gestire e coordinare scuole e centri di formazione compiono un tirocinio “itinerante” per visitare istituzioni, centri educativi e prendere contatto diretto con esperienze che stimolino a pensare, confrontarsi, dialogare così da avere una visione ampia del variegato mondo educativo.

L’incontro è stato caldeggiato da Elena Giacomini, pedagoga, già responsabile del coordinamento pedagogico nell’Istituzione Scuole e Nidi d’infanzia

del Comune di Reggio Emilia e attualmente componente della Segreteria del Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia, e dalla Presidente di “Reggio Children”, Claudia Giudici.

L’11 febbraio 2016, in occasione della visita delle studente tirocinanti al “Centro Internazionale Loris Malaguzzi”, con scambio di conoscenze ed esperienze, era nata l’esigenza di condividere la realtà dei Paesi dai quali provengono le studentesse. Si è così realizzato l’incontro dal titolo *Conversazione con alcune Studenti della Pontificia Facoltà di Scienze dell’Educazione “Auxilium” di Roma. Esperienze a confronto*.

Le tre studentesse hanno presentato la realtà della Scuola dell’infanzia rispettivamente nel Leshoto, in Timor Est e in Rwanda, inquadrandola nella situazione geo-politica e del sistema scolastico generale. La presentazione, seguita con interesse, ha suscitato curiosità e domande.

Tutto si è svolto in un cordiale clima di collaborazione, che rende sempre più consapevoli di quanto sia fecondo il confronto con altre esperienze per aprirsi a nuove idee, nuovi orizzonti, nuovi modi di vedere e di pensare le cose.

Un’esperienza, questa, che è maturata, come si è detto, negli anni e grazie alla vicendevole stima tra le due Istituzioni, che operano per il bene del bambino, visto nella sua totalità e complessità.

La notizia dell’incontro è subito rimbalzata sui *social network* e Tessa Brown, che è in collegamento col “Centro Internazionale Loris Malaguzzi” e lavora alla “St. Mary’s School” a Johannesburg, ha contattato le studente invitandole a partecipare alla *Conference on the Reggio Approach*, in programma a Johannesburg dal 28 al 30 giugno 2016.

Giornata dei Dottorandi

Sabato 16 aprile (dalle 10.30 alle 16.30), il gruppo dei Dottorandi della Facoltà si è ritrovato per una giornata di conoscenza e di confronto.

La Giornata dei Dottorandi ha radunato 18 studenti, dei 27 iscritti al Corso di Dottorato della Facoltà, con precisi

obiettivi: offrire uno spazio di incontro e confronto tra Docenti e Dottorandi per favorire la conoscenza reciproca e per condividere i progetti di ricerca; verificare, attraverso il confronto e lo scambio, l'andamento dell'attuazione del Regolamento di Dottorato, anche in vista del miglioramento dell'organizzazione delle procedure a partire dal *Piano Strategico Istituzionale 2015-2020*. Dopo un primo momento di conoscenza e di introduzione da parte della Preside, le Dottorande Mara Silvetti, Lucy Nderi, Magda Cruz Gomez e Charlotte Bizige hanno presentato i rispettivi progetti di ricerca, dando luogo a un dialogo di approfondimento di carattere multidisciplinare.

La Giornata, nuova in Facoltà e realizzata con comune soddisfazione, insieme ai Seminari di Studio su *Le frontiere delle neuroscienze*, rientra tra le attività formative del corrente anno accademico.



Un gruppo di docenti e dottorandi della Facoltà

Gruppo di FMA con la Preside, la prof.ssa M. Antonia Chinello e don Filiberto, consigliere generale SDB per l'ambito della comunicazione.



Giornate di formazione alla comunicazione

Comunicazione e Misericordia un incontro fecondo è stato il tema al centro delle giornate di formazione per giovani religiosi/e e laici in formazione della Famiglia Salesiana il 29-30 aprile. Anche quest'anno il Messaggio che Papa Francesco ha pubblicato per la 50ª Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali è stato oggetto di studio e approfondimento. Le Giornate della Comunicazione so-

ciale, giunte alla quinta edizione, si sono svolte come di consueto presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma (UPS).

L'incontro, attraverso l'ascolto, il confronto e la pratica, è ormai un appuntamento atteso dai giovani religiosi/e e laici, un'opportunità di formazione per imparare ad essere buoni comunicatori e buone comunicatrici in un mondo in rapida evoluzione.

L'iniziativa, promossa dai Dicasteri e Ambiti per la Formazione e Comunicazione Sociale dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA), vede la fattiva collaborazione della Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale dell'UPS e della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium*.

In questa edizione, oltre ai giovani Salesiani e FMA in formazione, hanno partecipato alcuni laici del Movimen-

to Canção Nova, dell'associazione Salesiani Cooperatori e alcune responsabili per la formazione iniziale di altri istituti religiosi. In totale i partecipanti sono stati circa 180.

Per la Facoltà vi hanno preso parte la Preside, prof.ssa Pina Del Core, che ha dato un saluto iniziale, la prof.ssa Maria Antonia Chinello, membro del Comitato organizzatore, otto FMA studenti dei diversi corsi di laurea e dodici studenti del Corso di Diploma per Formatrici nell'Ambito della Vita Consacrata.

Ad aprire la "due giorni", dopo i saluti iniziali, è stata una tavola rotonda cui sono intervenuti padre Giulio Albanese, Direttore del mensile *Popoli e Missione*, e la prof.ssa Rita Marchetti, Docente all'Università di Perugia, che hanno approfondito il Messaggio per la 50ª Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali dalla prospettiva della teologia della comunicazione e della sociologia della comunicazione.

La tavola rotonda è stata trasmessa in diretta streaming (dalle 15.45 alle 18.00) sul sito della Facoltà di Scienze della Comunicazione, sul canale YouTube e Twitter, seguendo l'hashtag #gmcs2016.

Visita al Centro Italiano di Solidarietà

Una giornata per confrontarsi sull'essere educatori nel sociale e per rinsaldare i vincoli di collaborazione e di amicizia con l'Istituto "Giuseppe Toniolo" di Modena si è realizzata il 30 aprile. La visita degli studenti del Corso di Laurea Magistrale in *Progettazione e Coordinamento dei Servizi Socio-Educativi* per conoscere alcune strutture del Centro Italiano di Solidarietà (CEIS) di Modena è stata programmata nell'ambito del Tirocinio.

Accompagnati dalle prof.sse Enrica Ottone e Maria Spólnik, i partecipanti hanno potuto conoscere il CEIS, fondato e gestito dai Padri Dehoniani in collaborazione con un gruppo di professionisti laici.

L'incontro è stato l'occasione per conoscere anche la storia e lo sviluppo dell'Istituto Superiore di Scienze dell'Educazione e della Formazione "Giuseppe Toniolo", affiliato alla Facoltà *Auxilium*, che promuove il Corso di Laurea in "Educatore Sociale", preparando educatori con competenze socio-pedagogiche nel settore dell'educazione e ri-educuzione di soggetti aventi problemi di emarginazione, disadattamento sociale e comportamento deviante, e ri-

sponde alle esigenze socio-psico-pedagogiche richieste dal curriculum della formazione dell'Educatore Sociale.

Alla presentazione da parte del Direttore, prof. Luca Balugani, ha fatto seguito un breve incontro con gli Studenti di tutti i tre anni di studio e con alcuni Docenti dell'Istituto.

Alla periferia della città di Modena, gli studenti della Facoltà hanno poi visitato "La Torre", una comunità terapeutica riabilitativa per tossicodipendenti affetti anche da patologie psichiatriche (doppia diagnosi) e "La Mimosa", una casa per ragazze madri con il problema della tossicodipendenza.

La visita a queste due strutture è stata preceduta da un incontro con il prof. Giuliano Stenico, Presidente della Fondazione CEIS, e dalle presentazioni del prof. Marco Sirotti, Coordinatore dell'area dipendenze del CEIS, del prof. Andrea Ascari, Coordinatore dell'area formazione e prevenzione del CEIS, e del Direttore Luca Balugani che, insieme con il Responsabile della

Comunità, hanno illustrato le origini, la storia del Centro e i principi educativi che stanno alla base dell'attività del Gruppo CEIS, i diversi servizi che eroga nel territorio a favore dell'educazione e del ricupero dalle dipendenze (droga, alcool e gioco d'azzardo), specialmente dei minori e dei giovani. Nel pomeriggio, invece, si è visitata la Comunità "Casa San Lazzaro", una struttura per malati di AIDS privi di supporto familiare, dove avviene l'incontro con Roberto Scarabelli, ex-coordinatore dell'area prevenzione e volontario storico del CEIS.

La giornata - così ricca di contenuti e densa di emozioni, di esperienze e di incontri con gli ospiti delle case e i responsabili delle strutture - non poteva non concludersi con una breve passeggiata nel centro storico della città di Modena, accompagnati dal prof. Andrea Ascari e dalla dott.ssa Lia Poggi, Segretaria dell'Istituto "Giuseppe Tonio- lo", che hanno reso possibile la visita, vissuta in un clima di profonda amicizia.



Centro Studi sulle FMA



Il 9 maggio, anniversario della nascita di s. Maria D. Mazzarello e 29ª Giornata della Facoltà *Auxilium*, è stato inaugurato ufficialmente il sito del *Centro Studi sulle FMA*, istituito dalla Facoltà, come spazio di ricerca e documentazione sulla storia, la pedagogia e la spiritualità dell'Istituto FMA.

Il sito, oltre ad informare sulle attività del Centro Studi FMA, intende essere un servizio e uno spazio di ricerca e documentazione dove Figlie di Maria Ausiliatrice, Salesiani, membri religiosi e laici della Famiglia salesiana e quanti sono sensibili alla dimensione femminile della spiritualità educativa salesiana, possono consultare contributi sulla storia, la pedagogia e la spiritualità delle Figlie di Maria Ausiliatrice dalle origini (1872) a oggi.

Nella sezione *Documenti* sono infatti disponibili indicazioni bibliografiche su fonti e studi, come pure testi completi in formato pdf.

I materiali che riguardano i fondatori, don Bosco e madre Mazzarello, e l'Istituto delle FMA sono suddivisi in sezioni per favorire in modo distinto la consultazione di volumi, di contributi apparsi in volumi miscelanei, di arti-

coli in riviste e saggi. Per lo più si tratta di studi condotti o promossi da Figlie di Maria Ausiliatrice docenti della Facoltà *Auxilium*, ma non solo. In particolare è possibile consultare in formato pdf tutti gli studi sulle FMA pubblicati nel corso degli anni sulla *Rivista di Scienze dell'Educazione* e su *Ricerche Storiche Salesiane*.

Chiunque sia interessato all'Istituto delle FMA, a una riflessione sul carisma, sia all'interno della Famiglia salesiana e delle Comunità educanti, sia al di là di esse, può accedere liberamente alle risorse, mettersi in dialogo, seguire la riflessione in atto, cooperare a ricerche e a sinergie culturali di raggio internazionale. Il materiale online è *in progress*, e sempre più accoglierà testi in lingue diverse.

In maniera più ampia, il Centro Studi FMA, ufficialmente inaugurato a settembre 2015, si propone di promuovere studi e ricerche scientifiche sull'Istituto delle FMA in prospettiva interdisciplinare; favorire con varie attività la diffusione di testi e documentazione, su temi attinenti alle FMA nella Famiglia salesiana, nella società, nella Chiesa; coltivare la collaborazione a iniziative culturali condivise con i Salesiani e con altri membri della Famiglia salesiana.

L'attenzione formativa del Centro Studi FMA è a servizio dell'educazione nei diversi contesti che ci interpellano a guardare avanti, insieme, per operare con lungimiranza e audacia, come hanno fatto molti prima di noi, realizzando cose anche inedite per i giovani.

La Commissione del Centro Studi FMA è formata dalle docenti Grazia Loparco, coordinatrice, Piera Ruffinatto e Sylwia Ciekowska.

Il link d'accesso è:

<http://centrostudifma.pfse-auxilium.org/>

Festa della Facoltà: un grazie per ieri, oggi e domani

“Grazie per averci fatto sentire oasi e non deserto, grazie perché ci avete restituito un sogno, colorando i nostri giorni di sole e le notti di stelle! Grazie per averci considerati degni d’attenzione, rispetto e amore: persona; e per averci insegnato a cogliere gli altri come un’opportunità; per averci fatto scoprire l’amore di Dio, Padre

Buono, nostro Aiuto e fonte della Vita”. Può essere sintetizzata così la Festa della Facoltà, vissuta il 13 maggio, festa liturgica di S. Maria D. Mazzarello, fondatrice dell’Istituto delle FMA, che ha lasciato in eredità un grande tesoro: la passione per i giovani e la scommessa di coltivare il talento dell’educazione. Come ogni anno, infatti, si è celebrata la giornata di ringraziamento e di saluto agli studenti e alle studentesse dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Diploma che concludono il loro percorso di studio all’*Auxilium*, in un clima di festa.

Secondo il programma, alle 10.30, al termine delle prime due ore di lezione, l’intera Comunità Accademica si è ritrovata nell’Aula Magna “Giovanni Paolo II” per la Celebrazione eucaristica.

Don Stefano Vanoli, che ha presieduto la celebrazione eucaristica, ha accompagnato gli studenti e le studentesse, le docenti e il personale tecnico ausiliario, a coglierne tutta la profondità, alla





luce di tre elementi che identificano la figura singolare di Santa Maria Domenica Mazzarello: *Un modello luminoso di vita cristiana e religiosa per l'umiltà profonda e la sua ardente carità.*

I Santi sono regali che il Signore fa alla Chiesa e al mondo - ha introdotto -. Sono veramente dei fari, delle luci che, pur risplendendo di luce riflessa, illuminano il cammino di coloro che hanno la grazia di conoscerli e di seguire i loro passi.

Da qui, l'invito a confrontarsi con l'umiltà di Madre Mazzarello, che il Signore ha fatto emergere e reso evidente proprio facendo leva sulla sua generosità, sul suo desiderio di bene, su quella ardente carità - il terzo elemento - che secondo il sacerdote è un tratto tipico della femminilità. Si potrebbe dire che è la "grazia della femminilità". Una carità che brucia, che infiamma, che coinvolge e contagia; un amore che vince sempre e in ogni occasione. Un amore che va coltivato, lasciato crescere e maturare fino alla pienezza in ciascuno di noi e in coloro che ci sono accanto o che ci sono affidati.

L'applicazione concreta che ne fa don Stefano è l'invito a credere che il bene

è capace di superare qualsiasi sfida; è un'opzione che niente può rovesciare perché l'amore "sa scusare tutto, ha fiducia nell'altro e rende possibile una relazione di libertà, spera sempre che sia possibile una maturazione, un sorprendente sbocciare di bellezza, che le potenzialità più nascoste del suo essere germogliano un giorno".

Alla celebrazione eucaristica hanno fatto seguito il grazie e il saluto degli studenti, che terminano gli studi, alla Preside e alla Comunità Accademica. Nella danza e nel canto, le studentesse del Corso di Diploma per Formatrici alla Vita consacrata, hanno voluto significare la bellezza dell'intreccio dei colori delle diverse persone, culture e Congregazioni che ha caratterizzato il loro anno di studio: un'armonia che pur nella fatica ha permesso di crescere nella comunione.

Un cammino di comunione che diventa, per una Facoltà impegnata a formare professionisti con "il talento di educare", un'avventura, come la vita di Maria Domenica Mazzarello, che le studentesse del Corso di Diploma in Spiritualità dell'Istituto delle FMA hanno voluto raccontare ai presenti.

Nelle parole, nel canto, nella danza si è raccolta la storia di Madre Mazzarello educatrice che ha “tradotto” al femminile il Sistema preventivo di San Giovanni Bosco. Un amore che è educazione e che si fa invito a “prestare le mani” per continuare oggi, in un tempo di cambio, ad amare ed educare con un cuore grande e appassionato.

La passione per l’educazione è stata focalizzata nelle differenti espressioni con cui gli studenti del terzo anno di Laurea e del secondo anno di Laurea Magistrale hanno voluto, a loro volta, dire il grazie.

Sotto gli occhi divertiti dell’assemblea, sono passate parole, storie, gesti, colori e suoni, fotogrammi della vita universitaria di questi anni: ansie, interrogativi, amicizia, condivisione che si riassumono nella convinzione che “le conoscenze acquisite arricchiranno la nostra professione nella certezza che saranno ancora più utili per gli esami della vita”.

La festa di quest’anno ha assunto, per iniziativa degli stessi studenti, una nota particolare: il grazie alla Preside, la prof.ssa Pina Del Core, che conclude il suo mandato.

L’applauso a cui hanno invitato Federico Ciaffi e Claudia Pompeo, i presentatori, è stato sentito e caloroso, affettuoso e prolungato.

A questo ha risposto la Preside che, sorpresa e emozionata, ha ringraziato gli studenti perché

“decidendo di frequentare l’*Auxilium* ci avete dato fiducia”, e ha augurato loro di osare di più, come ci invita Papa Francesco quando dice “Guardate le strade, guardate i ragazzi e prendete decisioni rischiose”; di camminare insieme e avere il coraggio di continuare ad essere fedeli al mandato di “custodire la speranza dei giovani”.

Una *vision* che gli studenti - secondo la Preside - hanno acquisito nel percorso formativo, ma che ora deve diventare *mission* della e nella loro vita. La festa si è conclusa all’aperto con il pranzo conviviale e internazionale, seguito da partite di volley e danze.



Centro Studi FMA a Convegno

Alla presenza di molti partecipanti vivamente interessati, il 14 maggio si è svolto a Mogliano Veneto il Convegno nazionale di studio *Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice durante la Grande Guerra*, promosso dal Centro Studi FMA e dall'Istituto Storico Salesiano di Roma ed organizzato a livello locale dal Gruppo di Ricerca Storica Astori "don Giuseppe Polo" di Mogliano Veneto.

A cento anni dalla Guerra che coinvolse direttamente anche gli Istituti religiosi sono stati presentati i risultati della ricerca condotta a livello nazionale su Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice italiani dalla prof.ssa Grazia Loparco, docente di Storia della Chiesa, e dal prof. Francesco Motto, studioso dell'Istituto Storico Salesiano.

Ad apertura dei lavori il moderatore, dott. Luciano Tumburus, ha dato la parola al sindaco della città e al presidente della provincia trevigiana che hanno espresso la loro piena condivisione dell'iniziativa del Convegno e hanno sottolineato che essa, mentre onora la città e la stessa provincia, incoraggia quanti si impegnano nella valorizzazione della storia del proprio territorio, oltre che arricchire le giova-



ni generazioni, spesso ignare di tutto ciò che le ha precedute.

Dopo il saluto del direttore dell'Istituto salesiano Astori, don Ivan Ghidina, sono intervenuti i tre relatori.

Il prof. Giancarlo Rocca ha presentato il quadro generale del grande contributo, spesso ignorato dagli stessi storici, offerto in Italia dai Religiosi e dalle Religiose alla Grande Guerra.

I grandi numeri, noti, dei Religiosi arruolati, sono certamente superati da quelli, non noti, delle Suore che hanno curato, assistito, accolto feriti, orfani, sfollati, poveri in genere.

Nei lazzaretti dove si era come reclusi per settimane al fine di non diffondere malattie infettive, spesso solo loro accettarono di vivere.

È poi seguita la relazione del prof. Francesco Motto, SDB, che ha individuato la duplice dimensione dell'azione salesiana in Italia in tempo di guerra: metà salesiani, un migliaio, con le armi o la barella in mano al fronte e negli ospedali, e l'altra metà con i libri e la penna in mano nelle proprie case ad insegnare, assistere, educare ragazzi, spesso poveri, orfani, lavorando il doppio in sostituzione degli arruolati.

La prof.ssa Grazia Loparco a sua volta si è inoltrata nell'ambito delle FMA, che – tanto con le varie centinaia di suore infermiere negli ospedali militari, quanto con le migliaia impegnate nel quotidiano lavoro educativo e nell'assistenza da lontano ai militari al fronte (raccolta di denaro, alimenti, indumenti...) – lungi dal restare estranee alla vita del paese hanno partecipato attivamente alla vita della gente, delle famiglie.

Stravolgendo i propri ritmi e talvolta le abituali attività, il contributo specifico salesiano si espresse cioè sia sul campo, sia nei mille fronti dell'emergenza con l'assistenza di orfani, figli di richiamati, famiglie in difficoltà per l'assenza degli uomini. Statistiche realizzate nell'immediato dopoguerra documentano con cifre e luoghi la tipologia delle svariate attività delle FMA, fermo restando che l'impegno assistenziale ed educativo verso le

bambine e ragazze era considerato il primo servizio alla patria. La relazione finale del dott. Giuseppe Del Todesco Frisone sulla realtà di Mogliano Veneto e del Collegio Salesiano "Astori" durante la Grande Guerra ha suscitato l'entusiasmo dei presenti, che hanno ritrovato la loro storia familiare nelle parole e nelle immagini del proprio paese un secolo fa.

La poesia "La Madonnina blu" in dialetto veneto, scritta nei locali del collegio salesiano da Renato Simoni, uno dei redattori del famoso giornale di trincea "La Tradotta", ha chiuso un interessante pomeriggio di cultura locale e di storia nazionale.

Il direttore del Collegio salesiano Astori di Mogliano Veneto, Ivan Ghidina, i relatori al convegno insieme ad alcuni organizzatori del Gruppo di ricerca storica Astori



25° Associazione URBE: nuove sfide e nuovi servizi

Maria Antonietta Valentino

La Rete URBE (*Unione Romana Biblioteche Ecclesiastiche*) compie 25 anni. Una giornata di studio, il 9 giugno 2016, nell'Auditorium "Giovanni Paolo II" della Pontificia Università Urbaniana di Roma, rivolta ai professionisti nell'ambito bibliotecario, rilancia l'idea di fondo della cooperazione per offrire servizi di qualità ai propri utenti.

Alla giornata di studio, organizzata dall'Associazione, hanno partecipato la Preside, prof.ssa Pina Del Core, la Direttrice della Biblioteca, sr. Maria Antonietta Valentino, la collaboratrice dott.ssa Barbara Boccuni e la prof.ssa Maria Antonia Chinello, membro del Consiglio di Biblioteca.

L'incontro, dal titolo "Biblioteche universitarie ecclesiastiche: nuove sfide e nuovi servizi", si è inserito in un percorso volto a maturare ulteriori obiettivi e a concretizzare i progetti ancora in sospeso, per significare appieno il valore della cooperazione e per offrire ai propri utenti strumenti sempre più raffinati ed amichevoli d'accesso alle informazioni e alla conoscenza registrata, ha spiegato il prof. Mauro Guerrini, Docente di Biblioteconomia all'Università degli Studi di Firenze.

Dopo i saluti e l'intervento introduttivo di padre Ermes Ronchi, docente di Estetica teologica e Iconografia alla Pontificia Facoltà Teologica Marianum, ha preso la parola Klaus Kempf, direttore della *Bayerische Staatsbibliothek* di Monaco di Baviera, esperto e consulente a livello internazionale in questioni che concernono la gestione di biblioteche. L'informazione digitale e le caratteristiche delle "biblioteche digitali" sono stati al centro del suo intervento, che ha offerto una panoramica sulle nuove qualità del servizio bibliotecario nel contesto attuale.

In seguito, sono intervenuti il prof. Roberto Delle Donne, dell'Università di Napoli Federico II, con una relazione sull'*Open Access*, evidenziandone aspetti giuridici e finanziari in ambito universitario, e Odile Dupont, Responsabile del Sig Ifla Relindial (Special Interest Group nell'ambito dell'*International Federation of Library Associations and Institutions Religions: Libraries and Dialogue*) di Parigi, che ha trattato il tema: "Le biblioteche di teologia nel contesto internazionale: domande, imperativi e apertura al mondo", mettendo in luce quanto le biblioteche teologiche possono offrire anche a coloro che si trovano in contesti nei quali l'accesso alla cultura e all'informazione è limitato.

La mattinata di studio si è conclusa con la tavola rotonda su "L'apporto delle biblioteche ecclesiastiche al controllo bibliografico", introdotta e moderata dal prof. Mauro Guerrini.

Gli interrogativi sui quali i relatori si confrontati sono stati: come le Biblioteche di URBE possono partecipare alla redazione della Bibliografia Nazionale Italiana che, dal 1958, segnala pubblicazioni edite e/o prodotte in Italia? Come le opere pubblicate presso le diverse Istituzioni Accademiche e da edi-



trici ad esse collegate possono trovare riconoscimento e valorizzazione?

Quali progetti di cooperazione potrebbero essere avviati con il Servizio Bibliotecario Nazionale, al fine di rendere accessibile il vasto e qualificato patrimonio delle Biblioteche di URBE?

Nel concludere i lavori ci si è augurati che la celebrazione dei primi 25 anni di attività della Rete URBE possa, nello spirito della cooperazione che l'ha costituita, così facile a livello ideale e faticosa nella realtà concreta, portare a offrire servizi bibliografici e documentare di un livello molto più qualificato e ricco di quanto possa offrire una singola biblioteca, pur ingente per collezione fisica, estesa per risorse digitali, qualificata per personale.

Ed è proprio al personale che presta servizio, a volte nel silenzio e "dietro le quinte", delle Biblioteche ecclesiastiche che è andato l'applauso finale come riconoscenza per un contributo di idee, progetti e operosità che ha sviluppato, e continua a sviluppare, un servizio di qualità e modernità.

L'Associazione URBE è stata istituita nel 1991 con l'obiettivo dell'automazione in rete e della collaborazione fra le Biblioteche delle Istituzioni accademico-ecclesiastiche presenti in Roma. La Rete URBE è oggi costituita da 17 Istituzioni accademiche (sette Università Pontificie, un Ateneo, sei Istituti, due Facoltà) e dal Centro Pro Unione.

Diretta da padre Silvano Danieli, l'Associazione tiene in vita una comunità di bibliotecarie e bibliotecari capace di rendere reale la collaborazione tra le varie istituzioni.

La Biblioteca della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium*, fondata nel 1954 a Torino e intitolata al "Beato Paolo VI", ne fa parte dal 1991, anno della sua costituzione.

Nella foto:
 Maria Antonietta Valentino, Bibliotecaria;
 Pina Del Core, Preside;
 Barbara Bocconi collaboratrice in Biblioteca
 e la prof.ssa M. Antonia Chinello.

PONTIFICIA FACOLTÀ
DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM

COLTIVIAMO
IL TALENTO
DI EDUCARE

**LAUREA MAGISTRALE
O LICENZA**

**LAUREA O
BACCALAUREATO**



**ALTA
FORMAZIONE**

- Esperto nella cura dell'adolescente
- Operatore di advocacy
- Progettazione europea nel settore sociale, nella sanità e nell'istruzione e formazione
- Coordinatore dei servizi di protezione, cura e tutela dei minori

QUALIFICA

- Formatore e Formatrice nell'Ambito della Vita Consacrata (2 anni)
- Spettacolo cristiano come Figli di Maria Assunta (2 anni)

**PERFEZIONAMENTO
O MASTER DI I E II LIVELLO**

- Dottorato in Educazione
- Politiche e servizi per la riduzione della povertà
- Esperto nella gestione delle risorse umane per il contrasto alla violenza sui minori
- Gestione e sviluppo delle relazioni comunitarie e professionali psicologica

Progettazione e Gestione dei Servizi Scolastici e Formativi

Scienze (dei Processi Educativi e Formativi)

Progettazione e Coordinamento dei Servizi Socio-Educativi

Educatore Professionista

Catechetica e Pastorale Giovanile

Educazione Religiosa

Pedagogia e Didattica della Religione

Scienze pedagogiche della Educazione e dell'Educatore

Psicologia dell'Educazione

Seminari per Docenti e Dottorandi della Facoltà:

Le frontiere delle neuroscienze

L'Istituto di Ricerca Interdisciplinare in Ambito Educativo, promosso dalla Facoltà, ha organizzato un ciclo di Seminari di studio sul tema *Le frontiere delle neuroscienze*, rivolto a Professori e Dottorandi della Facoltà, a prosecuzione del Corso Interdisciplinare *A confronto con le neuroscienze. Problemi e prospettive*, conclusosi nel dicembre 2015. L'obiettivo era di offrire un contributo di ricomprensione della persona umana e proseguire il dialogo e il confronto sul piano scientifico nell'ambito delle neuroscienze, da alcuni studiosi ritenute la "rivoluzione copernicana" nello studio del fenomeno umano.

Sono stati tre gli appuntamenti (febbraio, marzo e aprile) che i Dottorandi hanno vissuto insieme ai Docenti della Facoltà attorno al tema delle neuroscienze: un cammino di dialogo e di confronto sul piano scientifico, interpellati dalle scoperte, dagli interrogativi e dalle provocazioni delle scienze.

I Seminari di studio si sono svolti nella sede della Facoltà *Auxilium*, a partire dalle ore 15.00, secondo il seguente calendario: 19 gennaio 2016: *La persona alla prova della contemporaneità*. Incontro con il filosofo prof. Luca Grion,



Prof. Giorgio Bonaccorso



Prof. Luca Grion



Prof. Vittorio Pelligra

Università degli Studi di Udine; 11 febbraio 2016: *Lo sviluppo delle competenze decisionali e sociali: La prospettiva della neuroeconomia*. Incontro con l'economista prof. Vittorio Pelligra, Università degli Studi di Cagliari; 4 marzo 2016: *Il corpo e il rito alla luce delle neuroscienze*. Incontro con il teologo prof. Giorgio Bonaccorso, Istituto di Teologia Pastorale, Università Santa Giustina di Il 9 maggio

29^a Giornata della Facoltà Seminario Saperi scientifici e saperi pedagogici a confronto: per un bene-essere della persona



Il 9 maggio si è celebrata la 29^a Giornata della Facoltà *Auxilium*, con il Seminario *Saperi scientifici e saperi pedagogici a confronto: per un bene-essere della persona*. La Giornata della Facoltà, che si celebra ogni anno il 9 maggio, è stata voluta dall'allora Vice Gran Cancelliere, Madre Marinella Castagno, in occasione del 150° anniversario della nascita di S. Maria Domenica Mazzarello (9.5.1837 -

9.5.1987) cofondatrice con don Bosco dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, che prolungano nella storia la sua missione di educatrice soprattutto di bambine, ragazze, adolescenti, giovani. La 29^a Giornata della Facoltà si inserisce quest'anno nel cammino in preparazione al Giubileo delle Università e dei Centri di Ricerca e delle Istituzioni dell'Alta Formazione artistica, musicale

e coreutica, previsto a Roma dal 7 all'11 settembre 2016.

La Facoltà, con questo Seminario preparatorio offre il suo contributo al tema del XIII Simposio internazionale "Conoscenza e Misericordia. La terza missione dell'Università" collocandosi nell'ambito delle Scienze Educative "Conoscenza, sapienza e educazione".

Il XIII Simposio Internazionale dei Docenti Universitari, che costituisce l'evento principale del Giubileo dei Docenti universitari e dei Centri di ricerca e di Alta Formazione, è promosso dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica unitamente all'Ufficio per la Pastorale Universitaria del Vicariato di Roma e al Ministero Italiano per l'Università e la Ricerca.

Nella prospettiva dell'educazione integrale, il seminario *Saperi scientifici e saperi pedagogici a confronto: per un bene-essere della persona* ha inteso approfondire la relazione tra i saperi scientifici e pedagogici a servizio del bene-essere della persona, lasciandosi interpellare dalle neuroscienze, ritenute da alcuni studiosi la "rivoluzione copernicana" nello studio di quel fenomeno, complesso e meraviglioso, che è la mente umana.

Il Seminario è stato introdotto dalla Preside, prof.ssa Pina Del Core, a cui hanno fatto seguito gli interventi del prof. Alberto Carrara, Coordinatore del Gruppo di Neurobioetica e Fellow della Cattedra UNESCO in Bioetica e Diritti Umani, su *Neurobioetica: ponte tra bioetica, filosofia e natura* e della prof.ssa Caterina Cangìà, Direttore scientifico del Centro di Potenziamento Educativo e Cognitivo MULTIDEA, su *Una pedagogia del bene-essere della persona alla luce delle neuroscienze cognitive*. Numerosi i presenti. Oltre agli studenti e alle studentesse, alle docenti, anche

il prof. Luca Balugani, Direttore dell'«Istituto Giuseppe Toniolo» di Modena, accompagnato dalla Segretaria, dott.ssa Lia Poggi, la Vicaria generale dell'Istituto FMA, sr. Chiara Cazzuola, rappresentante di madre Yvonne Reungoat, Vice Gran Cancelliere della Facoltà, e sr. Piera Cavaglià, Segretaria generale dell'Istituto FMA.

Le neuroscienze illuminano l'avventura meravigliosa della conoscenza della persona. È quanto è emerso dal Seminario di studio.

Nell'*excursus* storico per arrivare a definire neuroetica e neurobioetica, il prof. Carrara si è basato sui principali dati scientifici relativi alla ricerca in tale campo di studio, per arrivare a ipotizzare una integrazione con i fondamenti filosofici ed antropologici, secondo una visione prettamente personalista.

L'integrazione tra neuroscienze e visione antropologica risponde alla domanda: che cosa ci rende veramente umani?.

Per il prof. Carrara un approccio integrativo tra ricerca medica e riflessione filosofica e teologica, può essere molto utile per favorire il confronto e un serio dibattito, oltre ad integrare i saperi e le loro applicazioni alla persona umana che si caratterizza sempre, anche quando è fragile, malata o prossima alla morte naturale, quale unità-totalizzante di dimensioni biologiche, psicologiche, sociali e spirituali.

In questa direzione il suo auspicio è giungere a ricerche sempre più interdisciplinari per "rispettare" la complessità e la misteriosità della persona umana e favorirne lo sviluppo integrale.

All'ottica della scienza ha fatto eco la prospettiva pedagogica con l'intervento della prof.ssa Cangìà che ha approfondito la pedagogia del bene-essere della persona alla luce delle neuroscienze cognitive. La sua riflessione, a partire



Tra i presenti, i prof. Alberto Carrara e Caterina Cangì

da una definizione articolata di “ben-essere” visto come armonia ed equilibrio tra le risorse fisiche, psicologiche, sociali e spirituali fino alla contemplazione da una parte e le sfide fisiche, psicologiche e sociali dall’altra, si è snodata sui territori delle neuroscienze cognitive valorizzate dallo studio della dimensione corporea della cognizione per concludersi nel tentativo di delineare una pedagogia del bene-essere della persona in formazione.

“È una pedagogia del bene-essere - ha sottolineato - che si declina imprescindibilmente sull’asse della relazione; più precisamente, della relazione di ‘ogni’ persona con se stessa, con gli altri e con l’Altro-trascendente; della relazione di ‘ogni’ persona con l’Ambiente-Natura, con l’Ambiente-Cultura e con l’Ambiente-Media. Una pedagogia del bene-essere che educa alla realizzazione di sé come da progetto di Dio attraverso l’espressione creativa”.

Nel dibattito con il pubblico in sala, si è particolarmente sottolineato come la

riflessione delle neuroscienze sia ancora agli inizi e ci riservi enormi scoperte che possono illuminare ulteriormente l’avventura della conoscenza della persona, non per rimanere nelle teorizzazioni astratte, ma per servire la persona e la sua crescita, per aiutarla nelle sue difficoltà, conseguentemente per dare un contributo all’umanità nella prospettiva di un futuro migliore.

Nel concludere il Seminario di studio, la Preside, prof.ssa Pina Del Core, ha sottolineato che il focus dell’iniziativa, nel tentativo di mettere a confronto saperi scientifici e saperi pedagogici, torna ad essere la questione antropologica. È la persona, infatti, il terreno comune che rende possibile il dialogo tra le scienze, pur partendo da presupposti scientifici ed epistemologici diversi.

È proprio la sinergia tra le neuroscienze e le scienze dell’educazione, nel rispetto delle specifiche identità, che permette di giungere ad una comprensione più profonda del funzionamento della mente umana.

Esperienze a confronto.

Tirocinio itinerante

Le Studentesse del Corso di Laurea in Processi Educativi e Formativi e in Progettazione e Gestione dei Servizi Scolastici e Formativi

In vista del *Tirocinio itinerante*, svoltosi dal 7 al 12 febbraio 2016 in alcune istituzioni educative, noi studentesse del Corso di Laurea in Processi Educativi e Formativi (Suzana Dos Santos, Jacinta Njoroge, Plenish Rangsa Marak), del Corso di Licenza in Progettazione e Gestione dei Servizi Scolastici e Formativi (Cecilia Motanya), del Corso di Laurea per Educatore Professionale (Cecilia Lee) e una dottoranda (Monise Rodney) ci siamo riunite più volte con la responsabile di Tirocinio, la prof.ssa Rachele Lanfranchi, per una adeguata preparazione e conoscenza delle istituzioni che avremmo visitato. Ciò ha richiesto un intenso lavoro di contatto con le persone responsabili delle Istituzioni e di attenzione all'aspetto logistico.

Si parte da Roma il 7 febbraio con destinazione Brescia per visitare, il giorno seguente (8 febbraio), l'Istituto Pasquali-Agazzi a Mompiano, dove le Sorelle Agazzi hanno dato avvio al *Nuovo Asilo*. Qui incontriamo la signora Anna Marolla,

responsabile dei Nidi e delle Scuole dell'infanzia di Brescia, che ci presenta il metodo delle Sorelle Agazzi: centralità del bambino, considerato sempre protagonista del suo fare; importanza del gioco, del canto, del giardinaggio, della cura delle proprie cose; valore dei contrassegni, delle "cianfrusaglie".

Sottolinea l'importanza della collaborazione con la famiglia, con il territorio e dell'aggiornamento delle insegnanti.

Interessante la visita al Museo, dove sono conservate foto d'epoca, materiale didattico usato dalle Sorelle Agazzi e vari documenti.

Colpisce la passione educativa con cui la signora Marolla presenta ogni cosa, in particolare la sua esperienza educativa d'insegnante.

Il 9 febbraio ci rechiamo presso il Centro dei Missionari Saveriani di Brescia per visitare CEM-Mondialità (Centro Educazione alla Mondialità) e Libreria dei Popoli. Ci accoglie la signora Lucrezia Pedrali, insegnante di Scuola primaria che, condividendo con passione la sua esperienza, ci fa cogliere l'importanza di valorizzare la realtà propria di ogni bambino, dietro il quale c'è una famiglia con la sua cultura, religione e tradizione. In tal modo si educa alla comune umanità, al rispetto delle differenze, alla convivenza sociale nel riconoscimento dei valori comuni. Insiste sull'importanza della relazione tra insegnante e allievi, perché solo quando si raggiunge una reciproca fiducia, gli allievi si lasciano guidare dall'insegnante. Parla del mondo digitale in cui vivono i ragazzi e fa notare il pericolo che essi si accontentino delle prime informazioni trovate sul computer senza vagliare la loro validità. Qui deve intervenire l'insegnante per aiutarli a pensare in modo critico, documentandosi con notizie certe, con libri, con testimoni. Tutto ciò richiede da parte dell'insegnante

continuo aggiornamento e letture serie. Dopo l'incontro con la signora Pedrali, sempre nel Centro dei Saveriani, visitiamo la *Libreria dei Popoli* che, come ci è stato detto, sta per chiudere. Questo ci ha fatto riflettere perché le librerie sono anche luoghi d'incontro tra persone e scambi d'idee, per cui aumenterà la consultazione on-line e l'isolamento e, quindi l'individualismo. Vi abbiamo trovato libri di ogni continente, cultura, religione e delle varie discipline insieme a dizionari di molte lingue.

Nel pomeriggio dello stesso giorno visitiamo l'Editrice La Scuola. Siamo accolte



dallo Staff direttivo, che ci presenta l'origine della Casa Editrice (maggio 1904) e la sua missione: portare la cultura cattolica nelle scuole. Infatti la nascita dell'Editrice è motivata per contrastare la cultura laicista che imperava negli anni fine secolo XIX e inizi del XX indebolendo i valori cristiani della società. Inoltre aveva anche lo scopo di sostenere e promuovere la rivista magistrale *Scuola Italiana Moderna*, la più antica pubblicazione scolastica italiana fondata da Giuseppe Tovini nell'aprile del 1893 per dare supporto ai maestri nello svolgimento consapevole

della loro missione. L'Editrice è attenta ai problemi pedagogico-educativi attuali e all'aggiornamento dei docenti. Prepara testi per la scuola di ogni ordine e grado e tenta una mediazione tra il digitale e la carta stampata. Dopo la presentazione e un dialogo con lo Staff direttivo, visitiamo i settori di lavoro per la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado e Università, vedendo il processo che viene seguito per giungere alla stampa del libro.

Il 10 febbraio visitiamo la Casa natale di Paolo VI a Concesio e l'Istituto Paolo VI. Ci accolgono due FMA, custodi della Casa. Un video ci presenta in sintesi la figura e l'opera di Paolo VI da cui risulta il costante impegno di Montini per l'educazione e la formazione dei giovani ad un pensiero critico e a una coscienza libera. Sr. Teresina Rosanna ci introduce nella casa e ci spiega i vari ambienti. Passiamo poi all'Istituto Paolo VI e visitiamo la raccolta di opere d'arte provenienti da tutto il mondo e donate dagli artisti a Paolo VI. Si deve infatti a lui la riconciliazione tra arte e Chiesa con il famoso incontro tra lui e gli artisti nella Cappella Sistina il 7 maggio 1964. Ci accompagna sr. Teresina Rosanna che ci spiega alcune delle molte opere lì raccolte.

Nel pomeriggio dello stesso giorno prendiamo il treno per Bologna, nella Casa delle FMA. Alloggiamo da loro per riprendere il viaggio la mattina seguente per Reggio Emilia.

L'11 febbraio visitiamo il Centro Internazionale Loris Malaguzzi. Qui siamo attese ed accolte cordialmente dalla signora Elena Giacopini, pedagoga, già responsabile del coordinamento pedagogico nell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia e del Centro di Riciclaggio Creativo REMIDA. Dagli anni Ottanta ha lavorato con Loris Malaguzzi e attualmente collabora con Reggio

Children in diversi progetti nazionali e internazionali di valorizzazione del Reggio Approach. È componente della Segreteria del Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia.

Dopo un primo scambio per presentarci, Elena condivide la modalità con la quale quanti operano nel Centro vedono il bambino considerandolo soggetto di diritti e produttore di conoscenza. Inoltre sottolinea l'importanza di creare l'ambiente, dove il bambino possa esprimersi liberamente e l'insegnante si ponga in ascolto del sapere dei bambini, osservando e documentando quanto vede e sente.

Caratteristica fondamentale dell'ambiente è anche la collaborazione e il confronto tra insegnanti e genitori, come pure il continuo aggiornamento delle insegnanti che avviene con la riflessione critica sul loro operato alla presenza di un/una pedagoga.

Tutto questo lo vediamo in atto attraverso un video che riprende le attività dei bambini con la presenza delle insegnanti.

Elena Giacopini ci guida in alcuni ambienti che fungono da laboratorio dove sono esposti materiali che i bambini possono utilizzare liberamente per esprimere la loro creatività e conoscere il mondo che li circonda, grazie anche all'aiuto dell'insegnante.

Da quanto osservato e condiviso con Elena Giacopini abbiamo compreso che il bambino ha un suo modo di vedere la realtà e lo sa anche esprimere. Pertanto è antipedagogico proporre al bambino un modello da copiare.

Nel pomeriggio la visita al Centro di Riciclaggio Re Mida, che è un insieme di ambienti nei quali sono disposti i materiali di scarto delle industrie di Reggio Emilia. Scarti che, visti con occhio diverso, possono diventare oggetti utili per vari scopi.

Possono accedere all'utilizzo dei materiali scartati scuole, associazioni di volontariato, centri estivi, oratori, Case famiglia mediante una tessera.

Il Centro, tramite visite di scolaresche e di gruppi, diventa luogo di educazione ecologica.

Il 12 febbraio visitiamo il Centro Regionale CIOFS/Fp di Bologna. Ci accoglie sr. Silvia Biglietti, Presidente del Centro, e Massimo Peron, Direttore del Centro.

Sarà lui a illustrarci il sistema di Formazione professionale dentro il percorso formativo della scuola italiana e la modalità per poter usufruire dei fondi economici messi a disposizione dalla UE (Unione Europea) per lo sviluppo di Regioni e persone carenti di risorse.

In questi ambienti fondamentale risulta l'accoglienza che si dà ai ragazzi fin dal primo momento. Attraverso essa sono veicolati i valori umani e cristiani.

Gli insegnanti devono avere passione educativa, pazienza e collaborare con le famiglie.

L'insegnamento non è teorico, ma pratico, proprio per abilitare alla conoscenza attraverso il fare, visto l'esito negativo che i ragazzi hanno sperimentato negli anni scolastici precedenti. Tuttavia le competenze di base (lingua, matematica, storia, scienze) devono essere assicurate a tutti perché sono le condizioni per una conoscenza adulta.

Ogni ragazzo è seguito da un tutor quando inizia l'esperienza aziendale. A tale scopo il Direttore e il corpo docente mantengono rapporti con alcune aziende del territorio che meglio di altre assicurino ai giovani l'apprendimento di un lavoro che possa poi dare garanzie di futuro.

Da quanto abbiamo ascoltato e visto possiamo dedurre che la Formazione professionale non è una formazione di serie B, perché anch'essa persegue la formazione integrale della persona.

Educare è prevenire

sr. Katarzyna Renata Kasińska
e Federica Barigelli

Il 12 marzo 2016 si è svolto in Facoltà un incontro di aggiornamento rivolto ad un pubblico specifico: educatori e educatrici impegnati nel quotidiano a vivere la credibilità educativa secondo lo stile salesiano.

Lo scopo primario è stato quello di riflettere come istituzione universitaria salesiana con maggiore attenzione alle azioni di educazione preventiva.

L'iniziativa è sorta a seguito della pubblicazione del libro curato dalle docenti Maria Antonia Chinello, Enrica Ottone e Piera Ruffinatto: *Educare è prevenire. Esperienze a confronto*, frutto di ricerca e volontà di mettere insieme i contributi della Rivista della Facoltà e gli strumenti educativi utilizzati dagli educatori.

Nel saluto iniziale, la Preside, prof.ssa Pina Del Core, ha ricordato ai partecipanti il tragico fatto capitato a Roma riguardante il ragazzo ucciso dagli amici dopo un festino a base di alcool e droga. Quanto accaduto interpella ciascuno di noi, soprattutto a livello educativo.

Quello che ci preoccupa, ha affermato la Preside, è come sia possibile arrivare a trasgressioni così spinte.

Noi cosa possiamo fare, come possiamo prevenire, non solo a livello di buona volontà in collaborazione con le famiglie, ma anche come istituzioni educative? L'evento di oggi, ha continuato sr. Pina, ci spinge a riflettere anche come Facoltà universitaria, istituzione che forma educatori, professionisti dell'educazione. Vogliamo cercare, comprendere quali sono le implicanze operative di un'educazione preventiva.

A seguire, la prof.ssa Piera Ruffinatto ha introdotto il tema dell'incontro presentando la logica che ha ispirato la pubblicazione di *Educare è prevenire*. Si è voluto, cioè, *rileggere, reinterpretare e attualizzare* il metodo preventivo a partire da alcune sfide emergenti. Il libro è quindi frutto di una ricerca che interroga la vita, e vuole porsi come mediazione tra coloro che studiano il Sistema preventivo di don Bosco e tutti gli educatori e le educatrici che nei diversi luoghi e culture lo attuano nel contesto della pratica educativa quotidiana. Citando la *Iuvenum Patris*, indirizzata da san Giovanni Paolo II all'allora Rettor Maggiore don Egidio Viganò in occasione del centenario della morte di don Bosco (1988), ricorda: *Prevenire è l'arte di educare in positivo, proponendo il bene in esperienze adeguate e coinvolgenti, capaci di attrarre per la loro nobiltà e bellezza; l'arte di far crescere i giovani "dall'interno", facendo leva sulla libertà interiore; l'arte di conquistare il cuore dei giovani per invogliarli con gioia e con soddisfazione verso il bene.*

Dunque, prevenire non è un aspetto del metodo, ma un criterio che orienta tutta la pratica educativa e che si traduce in un duplice impegno di intervenire sui fattori di rischio personali, ambientali, per diminuirli e aiutare

la persona nella sua crescita. Il preventivo è sempre inteso come educare, e ogni azione educativa ha sempre una valenza preventiva.

La parola è poi passata a don Domenico Ricca, salesiano che da 35 anni è cappellano del carcere minorile Ferrante Aporti di Torino.

Don Meco, come familiarmente viene chiamato, ha offerto ai partecipanti una densa conferenza che si è collocata tra l'esperienza e la riflessione soffermandosi, tra l'altro, sulla visione del preventivo in chiave di progetto; sulla necessità di condividere con i ragazzi

Queste sono solo alcune delle provocazioni che don Meco ha offerto alla pensosità di tutti noi.

La mattinata è poi proseguita con la presentazione da parte della prof.ssa Enrica Ottone della struttura del libro, il suo scopo e le schede operative.

Nella seconda parte i partecipanti, radunati nei gruppi, hanno avuto la possibilità di condividere le loro riflessioni sulle implicanze dell'educazione in chiave preventiva, provando a rispondere alla domanda: *Quale rapporto c'è tra educazione e prevenzione?*

L'incontro è terminato in assemblea



la voglia di futuro, contaminandolo con il realismo e la fatica del presente; di dire parole che danno fiducia e abbattano lo stigma. E ancora, per gli educatori: stare nei luoghi dove stanno i ragazzi con una presenza fatta di ascolto e di cura. È l'ascolto, infatti, che suscita di fatto le domande sulle cose ultime. "Fare la verità" praticandola e non imponendola con le parole, utilizzare la pedagogia dei piccoli passi educando alle cose semplici costruite nel quotidiano *con il carattere della normalità*.

con le domande rivolte a don Domenico Ricca. Nelle risposte don Meco ha ancora sottolineato che l'educazione, in chiave preventiva, è l'unica in grado di aiutare tutti i ragazzi, qualunque sia la loro condizione di partenza.

Su questa fiducia noi educatori ed educatrici salesiani/e dobbiamo fondare la nostra pratica educativa in qualunque situazione, specialmente dove le nuove povertà giovanili ci interpellano ad "esserci" con una presenza e una parola di speranza nei giovani.



Un finale col botto

A nome dei ragazzi del Quinto anno

Virginia De Carli e Benedetta Frigerio

Il 13 maggio, in occasione della solennità liturgica di Santa Maria Domenica Mazzarello, fondatrice dell'istituto delle FMA, è avvenuta la grande festa del Grazie e i saluti delle studentesse e degli studenti che concludono il ciclo di studi.

La mattinata è iniziata con la celebrazione liturgica presieduta da don Stefano Vanoi, che con semplicità e anche un pizzico di ironia è riuscito a trasmettere il messaggio educativo e carismatico di santa Maria Domenica Mazzarello, una donna forte e determinata ma allo stesso tempo materna e amorevole.



L'ha dipinta con tre aggettivi: umile, generosa e caritatevole. Una carità che non si maschera di buonismo; un'umiltà che non nasconde egoismo; una generosità che non vede il guadagno. Lo stesso amore "educativo", se è lecito usare questa espressione, di Don Bosco.

Un amore che trasforma, un amore che sopporta, un amore che sa aspettare, un amore sempre pronto ad accogliere. Un amore per i giovani e tra i giovani.

Nella seconda parte della mattinata si sono svolti i saluti degli studenti alla Preside e alla comunità accademica in

Aula Magna. È stato un momento emozionante, un alternarsi di ironia e commozione profonda.

Le prime a dare il loro saluto sono state le studentesse del Corso di Diploma per Formatrici alla Vita Consacrata con un ballo tutto speciale. Al ritmo di danza e canto si sono intrecciati i nastri di diversi colori: un nastro da solo avrebbe dato vita ad una composizione totalmente uniforme, priva di sfumature e trame. Solo dall'intreccio con nastri di colore diverso è nato un bellissimo arcobaleno.

Così come nell'esperienza passata qui nella Facoltà. È nell'incontro delle diversità che si crea qualcosa di unico.

Ogni colore è necessario per dare vita a un'opera magnifica.

A seguire le studentesse del Corso di Diploma in Spiritualità delle FMA hanno voluto sottolineare alcuni aspetti salienti della vita e del carisma di Madre Mazzarello. Nelle parole del canto e nelle immagini si trova l'invito a continuare l'opera educativa di Maria Domenica Mazzarello, offrendo il proprio cuore e le proprie "mani". Una missione educativa all'insegna dell'amore e della speranza. Un impegno benevolo e fiducioso nei confronti dei giovani e delle giovani, anche in quelle situazioni difficili, o addirittura apparentemente irrecoverabili.

I ragazzi dell'ultimo anno del Corso di Laurea triennale hanno espresso il loro grazie attraverso un video divertente realizzato sotto la guida del provetto regista Daniele Wlderk, a cui è seguita una rassegna di foto che hanno riportato la vita universitaria degli anni appena passati. Molti, tra il pubblico e gli stessi studenti, non sono riusciti a nascondere la commozione.

I laureandi del Corso di Laurea Magistrale hanno scelto di iniziare con una semplice ma spassosa scenetta teatrale che aveva come protagonista un ricco re che decide se condividere o meno con il suo popolo

l'acqua miracolosa della sua fontana. Tutte le persone che ne avessero ricevuto avrebbero goduto di grandi benefici. La scenetta viene interrotta dalla proiezione di una lettera di ringraziamento che suscita grande emozione nei presenti. I ragazzi del quinto anno sono quel popolo che, dopo aver ricevuto tante ricchezze in questi anni nella facoltà, porteranno agli altri la speranza che è stata loro trasmessa.

Terminato il momento dedicato agli studenti, i conduttori, Federico e Claudia, hanno invitato sr. Pina Del Core a raggiungerli davanti al palco, perché le fosse conferita una targa, in segno di riconoscimento e gratitudine per i sei anni di mandato come Preside. Gli applausi sono esplosi quando la stessa Claudia l'ha abbracciata dicendo: "Vorrei uscire fuori a gridare a tutti quanto è bello l'*Auxilium!*". Il saluto alla Preside è stato prolungato e sentito, proprio a rappresentare il GRAZIE che tutti gli studenti portano nel cuore. È la riconoscenza per la cura, la pazienza, l'affetto e l'attenzione che ci ha dimostrato in questi anni di presidenza. Un momento profondo, ma forse anche tinto di un po' di malinconia per le cose finite "troppo presto" (come tutte quelle belle in fondo!). Per chiudere, sr. Pina sorridente ha invitato tutti i presenti ad uscire per il pranzo in giardino. È stato offerto a tutti un ottimo primo piatto e un gelato mentre gli studenti, divisi per anni di corso, hanno portato altro per il proprio gruppo (contorni e dolci)! È stato uno splendido momento di condivisione! Molti studenti stranieri hanno preparato ottimi piatti tipici del proprio paese; tanti giravano di gruppo in gruppo assaggiando le pietanze preparate.

Al pranzo è seguita la partita di pallavolo e subito dopo i balli di gruppo a cui hanno preso parte studenti laici e religiosi, piccoli e grandi, italiani e non.

Un'indimenticabile giornata, degna dello stile salesiano. Grazie!



Formatrici 2016

Noi, studenti del Corso Formatrici, nel giorno in cui si è celebrata la festa della Facoltà o festa del Grazie abbiamo voluto rivolgere al Signore questa preghiera:

Ti ringraziamo Signore per l'esperienza del Corso formatrici: è stato un vero dono di Grazia per noi in questo tempo della nostra vita che ha visto chiudersi l'anno dedicato alla vita consacrata e aprirsi quello della Misericordia.

Ti rendiamo grazie per l'esperienza di crescita integrale che ci hai fatto compiere, per la qualità dei contenuti che

ci sono stati proposti e soprattutto per la testimonianza di disponibilità, accoglienza, impegno e collaborazione da parte dei docenti che vivono ciò che insegnano e che hanno dato il meglio di sé per poterci mostrare e comunicare con la loro vita la Bellezza che viene da te, che sei l'unico capace di colmare pienamente il cuore umano.

Ti ringraziamo per la comunità che ci ha accolte con spirito di famiglia, facendoci sentire a "casa".

Ti ringraziamo per l'esperienza di comunione fra noi: Tu hai fatto fiorire in un intreccio armonioso i nostri diversi carismi, facendoci gustare la Bellezza della Chiesa-comunione.

Ti affidiamo Signore le nostre vite, trasformate da questa esperienza: donaci di mantenere il cuore aperto all'azione del tuo Spirito, di camminare in atteggiamento di formazione continua, ogni giorno della nostra vita, perché nella nostra missione il nostro prendere forma aiuti altri a lasciarsi formare.

Ti affidiamo i nostri docenti, e tutte le persone che hanno cooperato affinché potessimo vivere questo anno di Grazia: benedicili e ricompensali, e sii tu per tutti l'unico Maestro che cammina con noi e ci precede in ogni nostro passo.

Risonanza di una studentessa

Il sito del Centro Studi sulle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA), <http://centro-studifma.pfse-auxilium.org> offre materiale organizzato, che verrà costantemente aggiornato.

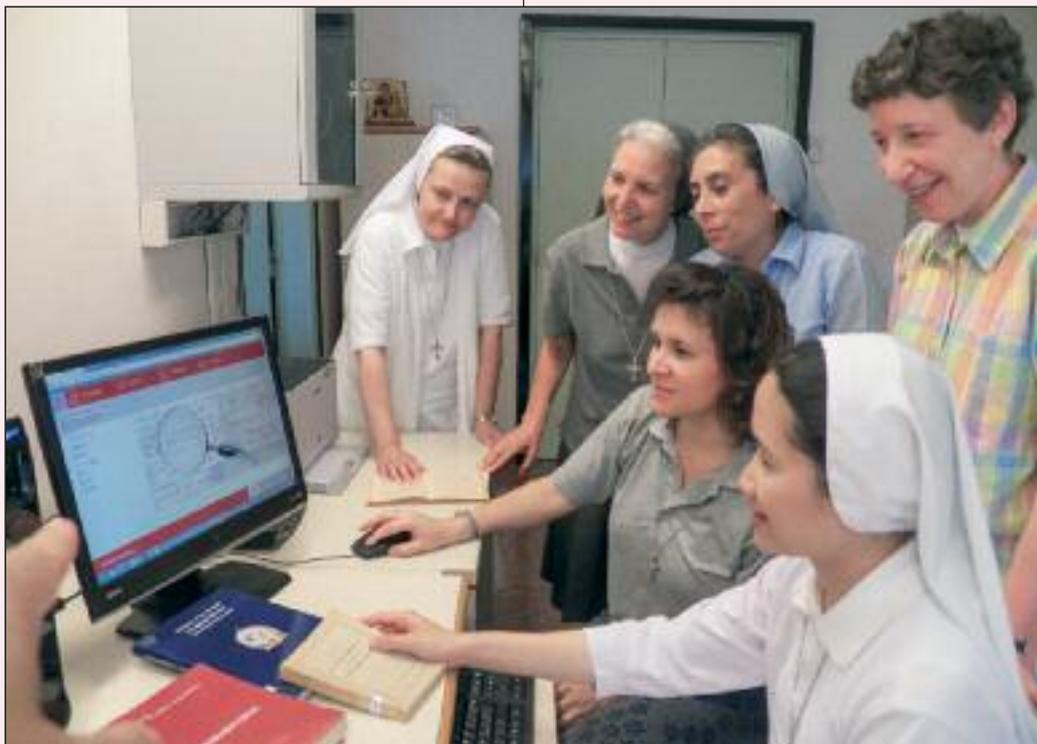
Viene così facilitato il reperimento di bibliografia e testi sull'Istituto, sia in

preparazione di tesi, sia di ricerche e approfondimenti nel senso ampio del termine, in linea con l'internazionalità che caratterizza l'Istituto e la Facoltà.

L'équipe di lavoro per la sezione Documenti, nell'anno 2015-2016, è stata formata da alcune docenti e studentesse del Corso di Spiritualità: Maria Antonia Chinello, Grazia Loparco e Piera Ruffinatto, efficacemente coadiuvate per l'aspetto tecnico da My Anh Vu Thi, Michèle Decoster, Gisele Coelho Rodrigues, Cecilia Poblete Palacios.

La prima, vietnamita, esprime la propria risonanza:

GRAZIE è la prima parola che vorrei dire perché il Centro studi è un'iniziativa pensata, abbracciata con tanto desiderio e tanta speranza dalla Facoltà *Auxilium*. Attraverso il Centro Studi, tutte le Figlie di Maria Ausiliatrice possono mettersi in contatto diretto con le fonti del carisma,



L'équipe di lavoro per la sezione Documenti del sito del Centro Studi FMA

dove l'eredità della spiritualità viene contenuta e custodita con tanta cura, per alimentare la creatività oggi necessaria. Un proverbio del Vietnam sottolinea che per far un popolo occorre ricordarsi delle proprie origini: "L'albero si attacca alla radice, l'acqua pura scaturisce dalla roccia, la persona ha i propri ascendenti." Essere fedeli alle origini è punto di partenza, base dello sviluppo e anche garanzia di durabilità di qualsiasi paese, popolo, istituzione.

Dopo aver partecipato all'insegnamento sulle fonti, previsto nel Corso di Spiritualità salesiana, ho capito e apprezzato molto di più il senso delle fonti che permettono a noi, Figlie di Maria Ausiliatrice, di continuare a scoprire, studiare e gustare la bellezza, la ricchezza e la preziosità delle nostre origini carismatiche.

Con questa consapevolezza, sono stata contenta di poter collaborare con alcune altre Figlie di Maria Ausiliatrice, dando un piccolo contributo per il Centro Studi, predisponendo i testi stampati in versione pdf.

Praticamente ciò che ho ricevuto è molto più di ciò che ho dato. Ho potuto conoscere di più i testi con un contatto diretto, crescere nel senso di appartenenza all'Istituto, imparare a collaborare con le altre sorelle.

Grazie alle tecnologie, in questo tempo abbiamo più opportunità di conservare i documenti necessari e di diffonderli ampiamente, sperando che diano frutti abbondanti ed efficaci.

Desidererei che i tesori degli studi, delle ricerche e della documentazione riguardanti il carisma arrivassero nelle mani di ogni Figlia di Maria Ausiliatrice in tante lingue diverse per una formazione salesiana più autentica, attenta alle origini, per rispondere alle esigenze educative del mondo attuale.



Nutrire la vita, compito e sfida

Il Dossier della *Rivista di Scienze dell'Educazione* 2016, n. 1, riflette sull'educare come nutrire la persona nella sua interezza e educarla alla cura responsabile di sé, dell'ambiente e del futuro.

"L'intento del Dossier, evocato dal titolo - *Nutrire la vita: compito e sfida* -, è tenere desta e rilanciare l'attenzione e la riflessione sul dibattito globale sull'alimentazione e sulle sfide ecologiche, economiche, culturali e educative, che sono state di recente al centro dell'attenzione in alcuni grandi eventi internazionali, tra cui, in particolare l'Expo 2015: Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita [...] Il compito e la sfida che intendiamo rilanciare con questo Dossier sono principalmente educativi. Anzitutto, l'educazione alimentare, l'educazione al consumo critico e responsabile, all'uso equilibrato del cibo, al rispetto dell'ambiente, all'uso consapevole delle risorse ambientali ed energetiche, alla riduzione dello scarto e dello spreco: sono compito e sfida che interpellano i professionisti dell'educazione [...] In tutti gli ambiti, compreso quello non formale e informale, coloro che hanno responsabilità educative dovrebbero abilitarsi a riconoscere e a valorizzare la molteplicità di occasioni educative latenti, spontanee, saltuarie, inattese che coinvolgono individui e collettività in tutte le età della vita e fare evolvere l'idea che l'educazione riguarda l'esistenza in tutte le sue dimensioni".

(Dall'Introduzione)



16 marzo a San Pietro

*Paolo Orlandini
e Camilla Maria Lecci*

In questo anno della misericordia, che è stato aperto da Papa Francesco l'8 dicembre 2015 e che si concluderà il 20 novembre, sono stati due gli appuntamenti che hanno coinvolto la Comunità accademica nella celebrazione del Giubileo della Misericordia: quello del 22 febbraio e il 16 marzo.

Il giorno della Festa della Cattedra di San Pietro, alle ore 10.00, studenti, docenti e personale tecnico ausiliario abbiamo partecipato in Aula magna alla testimonianza di mons. Enrico Feroci, Direttore della "Caritas" della Diocesi

di Roma. La comunicazione, documentata da dati statistici, ci ha aiutati a prendere coscienza della ricchezza delle opere di misericordia gestite dalla Caritas diocesana di Porto-Santa Rufina e da quella di Roma.

Sono gesti di coraggiosa misericordia e carità che molte volte sfuggono ai nostri occhi, spesso miopi e distratti dal frastuono del benessere di pochi, sempre più ambito da tanti; sono gesti che ci rivelano l'impegno di una Chiesa che cammina con la gente facendosi carico delle sue necessità.

Il mercoledì 16 marzo, insieme ad amici, parenti e conoscenti la Comunità accademica dell'*Auxilium* ha vissuto il Giubileo iniziato con il passaggio per la porta santa della Basilica Vaticana.

Un momento di partecipazione resa più intensa dal silenzio circostante: il nostro gruppo era l'unico quel giorno ad accedere in Basilica anche per partecipare alla celebrazione eucaristica presieduta dal Cardinale Angelo Comastri. L'Eucaristia è stata vissuta in atmosfera di rara intimità, presso l'altare della Confessione, sotto l'effigie dello Spirito Santo.

L'omelia di mons. Comastri è stata per

noi toccante, soprattutto in due punti: uno, quando ha sottolineato che tutti i membri del Corpo di Cristo, inclusi quelli disabili, partecipano pienamente alla celebrazione eucaristica.

L'altro punto riguarda un evento ecclesiale, cioè, la proclamazione del dogma dell'Immacolata Concezione, nel 1854, avvenuta proprio dove eravamo noi in quel momento, quando un fascio di luce solare illuminava l'allora papa Pio IX, come a dire l'approvazione celeste. Come studenti cattolici ci piace condividere tre cose che hanno toccato profondamente il nostro cuore quel giorno; la prima è stata trovarsi lì, nel luogo dove l'apostolo Pietro è stato sepolto. Questo ha permesso di sentirci contemporanei a Pietro, di accorciare la distanza con il passato della storia della Chiesa e di quanti l'hanno fondata con la testimonianza di una vita credente



fino al punto di affrontare il martirio senza disperazione.

Non è facile per noi giovani comprendere la dimensione storica della Chiesa e dell'evento umano di Gesù, effettivamente vissuto sulla terra, come noi adesso. Il contatto fisico, materiale ci aiuta a credere. Inoltre, la bellezza di trovarci tutti lì, non solo come studenti e docenti, ma come una grande famiglia di fede, ci ha fatti sentire "a casa", facendoci scoprire che dietro un'università e programmi di insegnamento, dietro la quotidianità, c'è molto di più: un tendere verso il Cielo.

Solo così si comprende infatti che quello che è comunemente noto come "vivere", ha un valore straordinario, soprattutto se è un "vivere insieme".

Infine, vedere il Santo Padre in occasione dell'udienza generale in piazza S. Pietro è stato come sempre emozionante; ascoltandolo, ci si rende conto di quanti fratelli cristiani lottino per la libertà di fede in questi tempi; tanti sono nelle difficoltà e spesso incontrano la morte ma non senza fede.

Papa Francesco nella sua catechesi ha presentato un Dio che non è assente dalle drammatiche situazioni che vive oggi l'umanità.

Anzi, Egli è vicino, e fa opere grandi di salvezza per chi confida in lui.

La sorte di tanti nostri fratelli sofferenti ci ricorda che nella storia, anche nei momenti più difficili, la Chiesa ha sempre trovato nelle tenebre una luce che le ha dato forza, perché, inutile negarlo, questa è la presenza del Padre accanto a noi che ci sostiene come parte delle sue membra.

Pastorale in Università

Cettina Cacciato

Si è svolto a Milano, presso il Collegio "Marianum", nelle giornate del 26-27 maggio 2016, il *Convegno Nazionale dei Cappellani universitari* (UNESU) e dei *Direttori di Collegi e residenze universitarie* organizzato dall'Ufficio Nazionale per l'educazione, la scuola e l'università in collaborazione con il Servizio Nazionale per la Pastorale Giovanile.

L'evento, coordinato dal prof. Ernesto Diaco, nasce dall'aver colto alcuni stimoli offerti da quanti sono impegnati, a vario titolo, nella cura pastorale in Università e dalla constatazione che da tempo l'UNESU, in Italia, non ha organizzato recenti eventi nel settore. Inoltre, la scelta di soggetti diversi (cappellani e direttori/direttrici di residenze per universitari) quali destinatari dell'incontro indica la necessità di creare sinergia tra figure e compiti diversi per una comune volontà di collaborazione. In sé stessa è anche una esortazione affinché, nelle realtà locali, le varie figure operative si conoscano e insieme creino sinergia, perché la gioia del Vangelo raggiunga anche le comunità universitarie.

Vorremmo richiamare brevemente al-

cuni punti della relazione tenuta da mons. Pierantonio Tremolada, vescovo ausiliare della città di Milano.

In apertura chiarisce ed esplicita il senso della "pastorale" in università. "Pastorale" significa la presenza della Chiesa in Università, nella cultura, nella scuola... quale ambito privilegiato di relazione con la comunità civile. Ma è una presenza caratterizzata da uno sguardo e un atteggiamento particolari, quelli del "rendersi conto" e di "entrare in relazione" e offrire un contributo al formarsi della cultura a partire dalla concezione cristiana.

Certamente è una sfida, oggi come ieri, quella di riuscire a creare una sinergia cordiale, una "alleanza civica", come affermato da S. Ecc., con quanti condividono la passione educativa, il bene dei giovani e delle Istituzioni. In questo orizzonte interpretativo la Pastorale Universitaria è il contributo della Chiesa al conseguimento delle finalità proprie dell'Università con riferimento alle esperienze degli studenti e in collaborazione con la dirigenza e la docenza universitaria.

Un successivo nucleo di riflessioni è indirizzato agli studenti: *cosa gli studenti dovranno vivere perché ricordino volentieri l'Università?*

E come la Pastorale Universitaria può collaborare perché il tempo degli studi universitari raggiunga i suoi obiettivi? Richiamando il pensiero di mons. G.B. Montini, mons. P. Tremolada ne ha fatto delle frasi slogan rivolte alla comunità accademica.

- *Assumere una coscienza universitaria:* rendersi conto della grazia del momento e del singolare valore di questa esperienza;
- *vivere un'esperienza di libertà:* assumere con crescente consapevolezza il compito nobile e serio dell'esercizio

della libertà in rapporto alla responsabilità;

- *formarsi uno spirito critico*: diffidare di ogni imposizione ideologica, non allinearsi ad un pensiero non suffragato da ragioni convincenti e cercare sempre la verità;

- *acquisire un sapere che è cultura*: dare al termine *universitas* il suo senso più profondo, cioè quello del cammino verso ciò che è unitario e unificato;

- *cultivare la spiritualità dello studio*: fare dello studio degli anni universitari una intensa esperienza di formazione della personalità, scoprendone insieme la rilevanza e la bellezza; impostare le rela-



zioni nello stile della prossimità;

- *trasformare l'ambiente universitario in luogo di relazioni vere e costruttive*, declinando le parole chiavi di un'autentica prossimità: rispetto, simpatia, riconoscenza, accoglienza, amicizia, dialogo, confronto, fiducia, collaborazione, aiuto reciproco, perdono...;

- *formarsi secondo la regola della solidarietà*: rifiutare ogni logica selettiva in nome di un falso concetto di eccellenza e contrastare ogni forma di competizione tra studenti e docenti, e aiutare chi è debole con semplicità e affetto;

- *entrare nell'orizzonte della "carità intellettuale"*: guardare al tempo dell'università non come fine a se stesso, non come orientato alla carriera e all'arricchimento personale ma come tempo nel quale porre le fondamenta in vista della realizzazione della propria vocazione e del bene della società intera.

Il terzo ed ultimo nucleo di riflessioni, o "terza linea di azione della PU", ruota attorno alla parola *accompagnamento* di cui riporto di seguito il paragrafo di apertura, in quanto mette a fuoco alcune linee d'azione che la Pastorale Universitaria della nostra Facoltà ha, da tempo, assunto e cercato di vivere: *L'attenzione alla persona. Essa costituisce uno dei principi fondamentali dell'azione pastorale della Chiesa. Essa diviene cura per ciascuno, in rapporto all'esperienza concreta che si ritrova a vivere.*

Nell'ambito della PU, questo accompagnamento personale sarà rivolto in modo particolare agli studenti ma, di nuovo, non potrà prescindere – almeno in università – dal coinvolgimento dei dirigenti e dei docenti.

Le modalità concrete di questa cura delle persone portano la PU a immaginare una presenza e un supporto che non si limitano al luogo dell'università e al tempo delle lezioni e dello studio, ma guardano alla globalità dell'esperienza di vita.

Papa Francesco, in *Evangelii gaudium* 132 ha sottolineato che le Università sono un ambito privilegiato per pensare e sviluppare l'impegno di evangelizzazione in modo interdisciplinare e integrato. In sintonia con il suo Magistero, soprattutto in comunione d'intenti, continuiamo a fare della Pastorale Universitaria un luogo privilegiato di evangelizzazione coniugando pastorale d'ambiente e pastorale ordinaria.

Convegni, Congressi, Seminari

CACCIATO Cettina

Partecipazione al *Convegno nazionale dei cappellani universitari e dei direttori di collegi e residenze universitarie*, promosso dall'Ufficio Nazionale per l'Educazione, la Scuola e l'Università della CEI e dal Servizio Nazionale per la Pastorale Giovanile, Milano - Collegio "Marianum" 26-27 maggio 2016.

CHANG Hiang-Chu Ausilia

Partecipazione, come Delegata della Facoltà "Auxilium", al Convegno Nazionale dell'*Associazione Italiana Docenti Universitari (AIDU)* sul tema "Università 2020", Roma -Università Roma Tre 27 maggio 2016.

CHINELLO Maria Antonia

Vita consacrata e comunicazione, Roma 14-15 maggio 2016: Relazione e Workshop per le religiose della Congregazione delle Discepolo di Gesù Eucaristico.

Comunicare la fede tra i cristiani del 2016, Roma 4 maggio 2016: Relazione all'incontro in diretta streaming (Webinar) *Comunicazione e Misericordia* organizzato dall'Associazione Webmaster Cattolici Italiani (=WeCa) in collaborazione con l'Ufficio Nazionale per le Comunicazioni sociali della CEI.

La comunicazione nella formazione iniziale, Bologna 14 aprile 2016: Relazione e Workshop al Corso USMI 2015-16 per Postulanti e Novizie dell'Emilia-Romagna.

Partecipazione al Seminario di Formazione per giornalisti *Per un approccio interculturale e interreligioso al fenomeno delle migrazioni* promosso dall'Ordine dei Giornalisti del Lazio - Unione Cattolica Stampa Italiana Regione Lazio, Roma - Università LUMSA 10 giugno 2016.

Partecipazione alla Giornata di Studio *Biblioteche Universitarie Ecclesiastiche: nuove sfide, nuovi servizi*, promossa dall'URBE (=Unione Romana Biblioteche Ecclesiastiche), Roma 9 giugno 2016.

	<p>Partecipazione al Seminario nazionale <i>Ricerca storico-educativa e processi di internazionalizzazione: le sfide dell'Open Access</i>, promosso da SIPED (=Società Italiana di Pedagogia) - Gruppo di lavoro l'Internazionalizzazione e la ricerca storico-educativa, Roma 4 marzo 2016.</p>
<p>CIĘŻKOWSKA Sylwia</p>	<p><i>Esperienze di promozione delle Cause di beatificazione e canonizzazione nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice</i>, Roma - Salesianum 7 aprile 2016: Relazione al Seminario per la promozione delle Cause di beatificazione e canonizzazione nella Famiglia Salesiana promosso dalla Postulazione Generale dei Salesiani in collaborazione con la Postulazione delle FMA, Roma – Salesianum 6-10 aprile 2016.</p>
<p>DEL CORE Pina</p>	<p><i>Famiglia e scuola di fronte alle sfide della cultura contemporanea. Istanze, processi formativi e interventi dal punto di vista psicologico</i>, Poggio Mirteto (Rieti) 19 marzo 2016: Relazione tenuta al Corso di Aggiornamento per insegnanti di Religione promosso dall'Ufficio Scuola della Diocesi Suburbicaria di Sabina - Poggio Mirteto (Rieti).</p> <p><i>El «cuidado educativo» para una pedagogía de la misericordia. ¿Qué tipo de profesionalidad para los educadores?</i>, Cracovia (Polonia) 31 marzo 2016: Relazione tenuta al 28° Colloquio dell'ACISE (=Association of Catholic Institutes of Education) dal titolo <i>Justice and Mercy in contemporary education and schools</i>, Cracovia (Polonia) - <i>The Jesuit University Ignatianum in Krakow</i> 30 marzo- 1 aprile 2016.</p> <p>Partecipazione all'<i>Incontro sul Direttorio per l'Educazione Cattolica</i>, promosso dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (=CEC), Città del Vaticano 7 aprile 2016.</p> <p>Partecipazione al Convegno-Assemblea dell'Associazione Nazionale ALAEF (=Associazione di Logoterapia e Analisi Esistenziale Frankliana) sul tema <i>Esperienze e idee nei diversi ambiti e attività professionali nella prospettiva della Logoterapia: condivisione e scambio di comunicazione tra i soci dell'ALAEF</i>, Roma 7 maggio 2016.</p> <p>Partecipazione alla Giornata di Studio per il 25.mo dell'Associazione URBE dal titolo <i>Biblioteche universitarie ecclesiastiche: nuove sfide nuovi servizi</i>, Roma – Pontificia Università Urbaniana 9 giugno 2016.</p>
<p>FARINA Marcella</p>	<p>Partecipazione all'VIII Forum Internazionale della Pontificia Accademia di Teologia sul tema <i>La dignità trascendente dell'uomo alla luce dell'alleanza</i>, Roma - Pontificia Università Lateranense 28-29 gennaio 2016.</p>
<p>ILUNGA NKULU Albertine</p>	<p><i>Une catéchèse insérée dans la mission évangélisatrice. Quelles implications?</i>, Namur (Belgio) 14 marzo: Relazione</p>

tenuta al convegno *L'évangélisation: une annonce gracieuse*, promosso dalla casa editrice Lumen Vitae (Namur) e dal Centro Universitario di Teologia Pratica dell'UCL (Louvain-la-Neuve).

Partecipazione al *Congrès Dialogue des rationalités culturelles et religieuses*, Paris - Institut Catholique 27-30 giugno.

LANFRANCHI Rachele

Partecipazione alla presentazione del *28° Rapporto Italia* da parte dell'Istituto di Ricerca degli Italiani Eurispes, Roma - Biblioteca Nazionale 28 gennaio 2016.

Guida del Tirocinio per le Studenti del II-III anno della Laurea in Scienze dei Processi Educativi e Formativi e della Laurea Magistrale in Progettazione e Gestione e dei Servizi Scolastici e Formativi, nella visita alle seguenti istituzioni educative: Istituto Pasquali-Agazzi a Mompiano (BS); CEM mondialità (=Centro Educazione alla Mondialità) e Libreria dei popoli a Brescia; Editrice La Scuola a Brescia; Istituto Paolo VI a Concesio (BS); Centro Loris Malaguzzi e Centro riciclaggio Re Mida a Reggio Emilia; CIOFS/FP Emilia Romagna a Bologna, 7-12 febbraio 2016.

Partecipazione al Convegno di studi *Sguardi della storia. Luoghi, figure, immaginario e teorie dell'educazione* promosso dal Centro Italiano per la Ricerca Storico-Educativa (=CIRSE) e dalla Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione - Università di Bologna, Bologna 26-27 febbraio 2016.

Partecipazione al Seminario nazionale sul tema *Ricerca storico-educativa e processi di internazionalizzazione: le sfide dell'Open Access* organizzato dalla Siped (Società Italiana di Pedagogia) e dall'Università degli Studi Roma Tre, Roma 4 marzo 2016.

Partecipazione, presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi, all'incontro tra alcune studenti della Facoltà Auxilium e un gruppo di pedagogiste e insegnanti della Scuola dell'infanzia, Reggio Emilia 30 marzo 2016.

Partecipazione alla presentazione del volume FERRARI Monica - BETRI Maria Luisa - SIDERI Cristina (a cura di), *Ferrante Aporti tra Chiesa, Stato e società civile: questioni e influenze di lungo periodo*, Milano, Franco Angeli 2014.

L'evento è stato organizzato da Archivio per la storia dell'educazione in Italia - Cattedra di storia della pedagogia e dell'educazione - Cattedra di Storia delle scuole e delle istituzioni educative. Brescia - Università Cattolica 12 maggio 2016.

LOPARCO Grazia

Presentazione del volume FABRIZI Fabrizio (a cura di), *Suor Marcellina Bosatta e don Leonardo Mazzucchi. Testimoni per conoscere il Fondatore* = Centro Studi Guanel-

liani, Studi, 21, Roma, Editrice Nuove Frontiere 2016, Roma 10 maggio 2016.

Consacrate nella Chiesa per il mondo. UISG 1965-2015. Note per una storia, Roma 12 maggio 2016: Relazione all'Assemblea Plenaria Unione Internazionale Superiore Generali (UISG) *Tessere la solidarietà globale per la vita*.

L'azione assistenziale delle Figlie di Maria Ausiliatrice, Mogliano Veneto, 14 maggio 2016: Relazione al Convegno nazionale di studio *Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice durante la Grande Guerra*, organizzato dall'Istituto Storico Salesiano, il Centro Studi FMA, il Gruppo ricerca storica Astori "don Giuseppe Polo".

Le cronache delle FMA. L'interesse al futuro alimenta la memoria, Catania 13 giugno 2016: Seminario di studio per le responsabili delle Cronache locali dell'Ispettorato beata Maddalena Morano.

MENEGHETTI Antonella

Corso di Liturgia su *Il secondo capitolo di Sacrosanctum Concilium* per le Monache dei Monasteri carmelitani riuniti, Sutri - Monastero Ss.ma Concezione 1-3 aprile 2016.

Partecipazione alla Consulta e al Seminario degli Uffici Liturgico e Catechistico della CEI per il Settore Catechesi e disabili, Roma 10-12 marzo 2016.

Partecipazione al Convegno UCN/Settore disabili ... *e tu mangerai sempre alla mia tavola (2 Sam 9, 1-13)*, Roma - Istituto Patristico Augustinianum 11-12 giugno 2016.

Partecipazione all'Academy Symposium *Living Fully 2016* sulla Disabilità, Roma - Pontificio Consiglio per la Cultura 23 giugno 2016.

Partecipazione al *Congrès Dialogue des rationalités culturelles et religieuses*, Paris - Institut Catholique 27-30 giugno.

PERON Anna

Amorevolezza, volto salesiano della misericordia, Conegliano 24 gennaio 2016: Relazione per i Consigli oratoriani dell'Ispettorato triveneto Madre Mazzarello.

L'assistenza salesiana nella scuola, Genova 19 febbraio 2016 - Livorno 20 febbraio 2016: Relazione per i docenti dell'Ispettorato Ligure Madonna del Cenacolo.

Partecipazione al XVII Forum Europeo per l'insegnamento scolastico della religione dal titolo IRC come accompagnamento sulla strada verso Emmaus. La società europea tra rapida trasformazione e identità cristiana, Katowice 30 marzo - 3 aprile 2016.

	<p>Partecipazione al Convegno nazionale per Direttori e degli Uffici scolastici diocesani e della Pastorale scolastica, organizzato dalla Conferenza Episcopale Italiana, dall'Ufficio per l'educazione, la scuola e l'università e dal Servizio Nazionale per l'Insegnamento della religione cattolica, Salerno 11-13 aprile 2016.</p>
<p>RUFFINATTO Piera</p>	<p><i>A confronto con don Bosco e il suo Sistema preventivo</i>, Cagliari 16 marzo 2016: Giornata di formazione sul Sistema preventivo per docenti delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie della Sardegna.</p> <p><i>La rilettura del Sistema preventivo a partire dalla relazione educativa</i>, Cagliari 26 aprile 2016: Giornata di formazione sul Sistema preventivo per docenti dei Centri di Formazione Professionale della Sardegna.</p> <p><i>Essere volontari nello stile del Sistema preventivo di don Bosco</i>, Roma 23 aprile 2016: Giornata di formazione per volontari del VIDES (=Volontariato Internazionale Donna e Sviluppo).</p> <p><i>L'arte di coinvolgere nell'avventura dello Spirito. Confronto con l'esperienza educativa di Maria Domenica Mazzarello e delle prime FMA di Mornese</i>, Roma, 6 maggio 2016: Relazione al Convegno su <i>La dinamica dello Spirito in Maria Domenica Mazzarello e nella missione educativa della prima comunità di Mornese</i>, organizzato dall'Istituto di Teologia Spirituale dell'Università Pontificia Salesiana.</p>
<p>SÉÏDE Martha</p>	<p><i>Former à la compétence interculturelle</i>, Paris -Istituto superiore di Scienze religiose affiliato all'Institut catholique 18-20 marzo 2016: Corso tenuto all'Anno di Formazione per Responsabili di Noviziato (=AFRN) promosso dalla Conferenza dei Religiosi e Religiose Francesi (=CORREF).</p> <p><i>Instituts religieux et Sociétés de vie apostolique dans les exigences interculturelles. Approfondissement et pratique de vie</i>, Roma 30 gennaio 2016: Relazione tenuta all'Incontro internazionale Ordo Virginum, Vita monastica claustrale, Istituti religiosi di vita apostolica, di vita monastica e conventuale maschile e Società di vita apostolica, Istituti secolari, Nuovi istituti e "nuove forme" sul tema <i>Vita consacrata in comunione</i>, promosso dalla Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita apostolica, Città del Vaticano 28 gennaio-2 febbraio.</p> <p>Partecipazione al Seminario di studi dal tema <i>Valutare la qualità delle scuole cattoliche</i>, promosso dal Centro Studi Scuola Cattolica, Roma 27 febbraio 2016.</p>
<p>SIBOLDI Rosangela</p>	<p><i>Pastorale giovanile ed evangelizzazione e Pastorale giovanile ed accompagnamento</i>, Manfredonia (FG) 8 febbraio 2016: Relazioni al Convegno di pastorale giovanile vocazionale</p>

Semina la gioia... annuncia la misericordia!, promosso dalle Suore Discepolo di Gesù Eucaristico.

SMERILLI Alessandra

Identifying the roles of level-k and team reasoning in coordination games, Loppiano 12-13 febbraio 2016: Relazione al seminario in "Economia e Management" promosso dall'Istituto Universitario Sophia.

La terza via dell'economia civile, Udine 20 febbraio 2016: Lezione tenuta presso la scuola SPES di formazione socio-politica promossa dalla Diocesi di Udine.

L'economia: salva o uccide?, Messina 9 marzo 2016: Relazione tenuta alla Settimana Teologica organizzata dalla Facoltà Teologica di Messina.

Gestire la ricchezza delle persone e delle relazioni nelle organizzazioni complesse e nel mondo del lavoro, alermo 20 aprile 2016: Lezione tenuta presso il Master dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Palermo.

The charismatic leader's curse, Incisa 23 aprile 2016: Relazione al seminario "Vulnerability and gift in Economics and Business" organizzato dall'associazione H.E.I.R.S. e dall'Istituto Universitario Sophia.

Il rapporto tra etica e diritto, Roma - Sala ISMA del Senato della Repubblica 19 maggio 2016: Relazione al convegno *Etica, legalità e le varie forme di tutela del cittadino* organizzato da Emerlaws.

Il bene comune, tra declino e riscoperta, Genova 25 maggio 2016: Relazione al convegno organizzato dal Centro Italiano Femminile.

Il valore dell'informazione nell'era digitale, Roma - Centro Congressi Augustinianum 14 giugno 2016: Relazione al convegno "Etica e sicurezza nell'era digitale" organizzato da Business-e e Itaway Group Company.

Partecipazione, in qualità di membro del comitato scientifico, al convegno *Economics, Health and Happiness*, promossa dall'associazione H.E.I.R.S. e dall'Università di Lugano, Lugano. 14-16 gennaio 2016.

Partecipazione, in qualità di membro del gruppo organizzatore, al seminario *Vie nuove per abitare il sociale, alla luce del Convegno ecclesiale di Firenze 2015*, promosso dall'Ufficio Nazionale per i Problemi Sociali e del Lavoro della C.E.I., Abano Terme 2-5 febbraio 2016.

SPÓLNIK Maria

Partecipazione al Convegno Nazionale *Università 2020*, organizzato dall'Associazione Italiana Docenti Universitari (AIDU), Roma 27 maggio 2016.

STEVANI Milena

Compiti evolutivi e crescita vocazionale, Roma 20-21 febbraio 2016: Relazioni al Corso di Formazione delle Suore Discepolo di Gesù Eucaristico.

Conoscere e gestire le dinamiche affettive nella relazione con Dio e con gli altri, Catania 20 marzo 2016: Relazione alle juniores FMA dell'Ispettorica Sicula.

Presupposti psicologici per gestire le dinamiche affettive nella relazione educativa con i giovani, Catania 28 maggio 2016: Relazione alle Juniores FMA dell'Ispettorica Sicula.

Dinamismi psicologici nella crescita spirituale, Roma, 16 giugno 2016: Relazione al Corso di Qualifica *Nella costruzione del nuovo umanesimo* per l'Istituto Secolare Sacerdoti "Sacro Cuore".

Publicazioni

CACCIATO Cettina

La fedeltà allo Spirito di Don Bosco nel «Magistero» dell'Istituto delle FMA dagli inizi alle soglie del Concilio, in ISTITUTO STORICO SALESIANO – CENTRO STUDI FMA, *Sviluppo del carisma di don Bosco fino alla metà del secolo XX*. Atti del Congresso Internazionale di Storia Salesiana, Roma, 19-23 novembre 2014, LAS, Roma 2016, p. 311-325.

CHANG Hiang-Chu Ausilia

For a School that Never Fades. Rediscovering the Role of School Education in the 21st Century, Saarbrücken (Germany), Scholars' Press 2015.

Dalla prevenzione all'educazione. La sfida della cultura della prevenzione e della salute, in CHINELLO Maria Antonia - OTTONE Enrica - RUFFINATTO Piera (a cura di), *Educare è prevenire. Proposte per educatori* = Orizzonti 30, Roma, LAS 2015, 41-90

(in coll. con SÉIDE Martha) *Essere con i giovani oggi in contesti multiculturali. Implicanze per un educatore salesiano*,

in CHINELLO Maria Antonia - OTTONE Enrica - RUFFINATTO Piera (a cura di), *Educare è prevenire. Proposte per educatori* = Orizzonti 30, Roma, LAS 2015, 191-209

Dalla prevenzione all'educazione. La sfida della cultura della prevenzione e della salute (prima parte), in *L'Àncora nell'Unità di Salute. Rivista bimestrale di Pastorale della Salute* 35(2016)2, 154-180.

CIEŹKOWSKA Sylwia

María Domenica Mazzarello e Teresa di Gesù, in Fco. Javier Sancho Fermín, Rómulo Cuartas Londoño y Jerzy Nawojowski, dir., *Teresa de Jesús: Patrimonio de la Humanidad. Actas del Congreso Mundial Teresiano en el V Centenario de su nacimiento (1515-2015)* CITEs - Universidad de la Mística, Ávila, 21-27 septiembre 2015, Monte Carmelo / CITEs - Universidad de la Mística, Burgos 2016 - Vol. 2, 241-261.

DEL CORE Pina

Rapporto tra identità e cultura, una coordinata essenziale per «comprendere l'altro» nella prospettiva dell'interculturalità, in *Educa, International Catholic Journal of Education* 2(2016), "Abrirse a los demás", <http://educa.fmleao.pt/category/no2-2016/>.

FARINA Marcella

I poveri li avete sempre con voi, non sempre avete me (Gv 12,8) *La logica evangelica nella grammatica della storia*, in CALTAGIRONE Calogero - PASQUALE Gianluigi (a cura di), *Ecclesiologia dal Vaticano II: studi in onore di Cettina Militello*, Venezia, Marcianum Press 2016, vol. II, 953-980.

Vivere il presente con passione. Attuare il Vangelo, in LARRANAGA Xabier (a cura di), *Sguardi sulla vita consacrata*, Milano, Ancora 2016, 131-155.

La filialità nei sentieri profetici della nuova evangelizzazione, in AIOSSA Clara - BOSIN Fabrizio (a cura di), *Passione per la teologia. Saggi in onore di Cettina Militello*, Cantalupa Torino, Effata 2016, 229-246.

Fame di Dio - Pane di vita: intervista al cardinal Gianfranco Ravasi, in *Rivista di Scienze dell'educazione* 54(2016)1, 79-89.

LANFRANCHI Rachele

Studio della pedagogia e pratica educativa nei programmi formativi delle Figlie di Maria Ausiliatrice dalla morte di S. Giovanni Bosco al 1950, in ISTITUTO STORICO SALESIANO CENTRO STUDI FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE, *Sviluppo del carisma di Don Bosco fino alla metà del secolo XX. Relazioni. Atti del Congresso Internazionale di Storia Salesiana* Roma, 19-23 novembre 2014, Roma, LAS 2016, 187-203.

LOPARCO Grazia

Introduzione; Le Figlie di Maria Ausiliatrice dinanzi ai cambi socio-culturali nell'ottica del governo, in ISTITUTO STORICO SALESIANO - CENTRO STUDI FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE. GIRAUDDO

Aldo – LOPARCO Grazia –PRELLEZO José Manuel – ROSSI Giorgio (a cura di), *Sviluppo del carisma di Don Bosco fino alla metà del secolo XX. Relazioni*. Atti del Congresso Internazionale di Storia Salesiana Roma, 19-23 novembre 2014, Roma, LAS 2016, 15-18; 131-152.

50 anni della UISG [Unione Internazionale Superiore Generali] tra passato e presente, in *Bollettino UISG* (2015)159, 4-12.

Los Oratorios de las FMA hasta después de la Segunda Guerra Mundial. Entre documentos y realidad; La genialidad apostólica a prueba en los Oratorios de las FMA en Italia hasta 1922; Ficha 1. Camino histórico sobre el Oratorio-Centro Juvenil Como una búsqueda del tesoro, in *ÁMBITO PARA LA PASTORAL JUVENIL – INSTITUTO HIJAS DE MARÍA AUXILIADORA, Oratorio cantera abierta*, Madrid, Editorial CCS 2015, 21-81; 165-172.

Don Bosco feriale. Il settimo volume dell'Epistolario, in *L'Osservatore Romano*, 25-26 aprile 2016, 5.

Don Bosco e l'educazione dei giovani. Buoni cristiani onesti cittadini, in *L'Osservatore Romano*, 16-17 maggio 2016, 4.

MASSIMI Elena

Mistica e liturgia: tra la soggettività dell'esperienza e l'oggettività rituale, in *Rivista Liturgica* 102(2015)4, 629-639.

A. III. Miskànon szerzoje, Cipriano Vagaggini OSB, in Praeconia. Liturgikus szakfolyóirat (2016)1, 69-72.

Annunciare celebrando: contrappunto di linguaggi, in *Rivista di Pastorale Liturgica* 316(2016)3, 9-16.

MAZZARELLO Maria Luisa

Sinergia in atto per la formazione degli insegnanti di religione, in *Rivista di Scienze dell'educazione* 50(2012)2, 267-272.

Babele: maledizione e benedizione? – Rubrica "Arte e Catechesi", in *Dossier Catechista* 34(gennaio 2016) 4, 36.

Maestro buono che cosa devo fare per avere la vita eterna? – Rubrica "Arte e Catechesi", in *Dossier Catechista* 34(gennaio 2016) 5, 36.

La Pasqua: festa degli ebrei e dei cristiani – Rubrica "Arte e Catechesi", in *Dossier Catechista* 34(marzo 2016) 6, 36.

L'annuncio della Risurrezione – Rubrica "Arte e Catechesi", in *Dossier Catechista* 34(aprile 2016) 7, 36.

L'avventura dei discepoli di Gesù – Rubrica "Arte e Catechesi", in *Dossier Catechista* 34(maggio 2016) 8, 36.

MENEGHETTI Antonella

Liturgia ed educazione delle emozioni, in GIRARDI Luigi (a cura di), *Liturgia e emozione*. Atti della XLII Settimana di Studio dell'Associazione Professori di Liturgia. Bocca di Magra (SP) 25-29 agosto 2014, Roma, CLV 2015, 267-289.

RUFFINATTO Piera

Il Sistema preventivo "spazio" del primo annuncio del Vangelo in stile salesiano, in Rivista di Scienze dell'Educazione 54(2016)1, 92-109.

SÉÏDE Martha

Le système préventif de don Bosco chez les Filles de Marie Auxiliatrice, in AVANZINI Guy (sous la direction de), Le intuitions pédagogiques de Don Bosco =Pédagogie / formation, Lyon, Chronique Sociale 2016, 194-217.

Don Bosco guida spirituale nella corrispondenza con Claire Louvet, in ISTITUTO STORICO SALESIANO – CENTRO STUDI FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE. GIRAUDO Aldo - LOPARCO Grazia - PRELLEZO Jose Manuel - ROSSI Giorgio (a cura di), Sviluppo del carisma di Don Bosco fino alla metà del secolo XX. Comunicazioni. Atti del Congresso Internazionale di Storia Salesiana nel Bicentenario della nascita di Don Bosco (Roma, 19-23 novembre 2014) – ebook, Roma, LAS 2016, 475-489.

SMERILLI Alessandra

Intervista a Suor Alessandra Smerilli, in BADARACCHI Laura (a cura di) Fede, sostantivo femminile, Roma, Ecri 2016.

SPÓLNIK Maria

«A Dio importa dell'umanità», in Rivista di Scienze dell'Educazione 54(2016)1, 6-10.

Nutrire la vita, educare la persona, in Rivista di Scienze dell'Educazione 54(2016)1, 29-42.

Libri



Milena STEVANI,
Orizzonte di fede e realismo umano.
Per una vita consacrata più "incarnata", Roma, LAS 2016.

«Il libro - si legge nell'introduzione - propone alcuni spunti di riflessione, dal punto di vista psicologico, per comprendere i dinamismi psichici della persona e, in particolare, della persona che attua una specifica scelta di vita consacrata. Lo scopo è di evidenziare alcune implicanze psicologiche dell'opzione di seguire Cristo secondo i consigli evangelici, cercando di integrare contenuti disciplinari inerenti all'ambito della psicologia dinamica, della psicologia della religione

e della psicologia sociale».

L'Autrice articola il volume in quattro nuclei di contenuto:

- aspetti evolutivi e psicodinamici della persona (capp. 1-4): l'incidenza dei processi cognitivi e affettivi sul modo di percepire e vivere l'esperienza vocazionale;
- itinerari evolutivi, dimensione affettiva e cambiamenti nel corso del ciclo vitale (capp. 5-9): alcune linee educative finalizzate a collegare l'aspetto teorico con l'aspetto operativo;
- dinamiche relazionali all'interno del contesto comunitario (capp. 10-12): la vita comunitaria è una lenta costruzione che richiede l'impegno di ogni membro e che necessita di un percorso formativo specifico, per poter comprendere i processi relazionali e imparare a comunicare in modo costruttivo;
- il colloquio personale come strumento di formazione permanente (cap. 13);
- il vissuto religioso in stretta continuità con il percorso di elaborazione psicologica della relazione filiale (cap. 14).



Grazia LOPARCO

ISTITUTO STORICO SALESIANO – CENTRO STUDI FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE. GIRAUDO Aldo – LOPARCO Grazia – PRELEZO José Manuel – ROSSI Giorgio (a cura di), *Sviluppo del carisma di Don Bosco fino alla metà del secolo XX*.

Vol. I: *Relazioni*. Atti del Congresso Internazionale di Storia Salesiana Roma, 19-23 novembre 2014, Roma, LAS 2016, 412 p.;

Vol. II: *Comunicazioni*, Atti del Congresso Internazionale di Storia Salesiana Roma, 19-23 novembre 2014, Roma, LAS 2016, 638 p. (formato pdf-e-book)

Il testo raccoglie gli Atti del Congresso Internazionale di Storia Salesiana (Roma, 19-23 novembre 2014) realizzato in occasione del bicentenario della nascita di don Bosco. Esso ha inaugurato la collaborazione scientifica tra il Centro Studi sulle FMA della Facoltà *Auxilium* e l'Istituto Storico Salesiano. L'opera si compone di due volumi: il primo comprende le relazioni generali su tematiche storiche, pedagogiche-educative e di spiritualità riguardanti SDB e FMA che hanno reinterpretato il carisma educativo di don Bosco soprattutto attraverso le scelte di governo. All'inizio si presenta una statistica dello sviluppo delle presenze (persone, opere e case in molti Paesi) di SDB e FMA fino agli anni '50 del XX secolo.

Il secondo volume, e-book, riguarda il necessario completamento del primo su tematiche strutturate in tre parti: 1. L'inserimento dell'opera salesiana in differenti contesti culturali; 2. Esperienze educative salesiane in diversi continenti; 3. Spiritualità e santità salesiana. La ricerca di 40 studiosi permette così di percepire

l'adattamento della proposta educativa salesiana a diversi ambienti, facendo fronte alle sfide socioculturali ed economiche, oltre che religiose, che si ripercuotevano maggiormente sulle fasce giovanili dei ceti popolari.



Hiang-Chu Ausilia CHANG,
For a School that Never Fades. Rediscovering the Role of School Education in the 21st Century,
Saarbrücken (Germania), Scholars' Press 2015.

Pensare positivamente e impegnarsi per l'educazione scolastica, promotrice dell'identità solidale nella prospettiva di una convivialità democratica delle differenze, significa amare il futuro dell'umanità. Il volume intitolato *For a School that Never Fades* (Per una scuola che non tramonta) esprime la convinzione dell'autrice sul valore permanente dell'istituzione scolastica in quanto è chiamata a promuovere la formazione integrale di tutti e di ciascuno. A tale scopo analizza le funzioni fondamentali della scuola alla luce di alcuni importanti documenti internazionali e della Chiesa cattolica, nonché dei dizionari ed enciclopedie specializzati.



Grazia LOPARCO,
Consacrate nella Chiesa per il mondo.
Unione Internazionale delle Superiori Generali 1965-2015,
Roma 2016.

Da cinquant'anni le superiore generali delle religiose hanno un punto di convergenza nell'Unione Internazionale delle Superiori Generali (UISG). La storia della UISG appare come la punta di un iceberg alla cui base c'è il vissuto di centinaia di migliaia di donne, un milione nel primo periodo post conciliare, variamente distribuite nei continenti secondo i periodi e i trend di incremento delle presenze e delle loro opere a favore delle persone.

In attesa di scandagli più approfonditi delle diverse fonti, nel volume si traccia il quadro dei temi che emergono dal Bollettino UISG. Esso tocca questioni sia relative alle Congregazioni religiose e alla loro missione apostolica, sia al loro rapporto con la Santa Sede, le chiese locali, l'Unione dei Superiori Generali (USG).

Come filo conduttore dell'animazione e informazione si percepisce il desiderio delle religiose di muoversi verso il rinnovamento richiesto da un mondo in rapida evoluzione, poste dinanzi alla ricerca comune di strade e strategie.

L'EDUCAZIONE COMPORTA IL COMPITO
DI PROMUOVERE LIBERTÀ RESPONSABILI,
CHE NEI PUNTI DI INCROCIO
SAPPIANO SCEGLIERE CON BUON SENSO
E INTELLIGENZA;
PERSONE CHE COMPRENDANO SENZA RISERVE
CHE LA LORO VITA
E QUELLA DELLA LORO COMUNITÀ
È NELLE LORO MANI E CHE QUESTA LIBERTÀ
È UN DONO IMMENSO.

*PAPA FRANCESCO,
AMORIS LAETITIA, N. 262*





STUDI E RICERCHE NELL'AMBITO DELLE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA QUESTIONE FEMMINILE

RECENSIONI E SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE

LA RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE PUBBLICA I CONTENUTI SCIENTIFICI MATURATI NELLO STUDIO E NELLA RICERCA DAI PROFESSORI DELLA PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM.

LA RIVISTA SI RIVOLGE A STUDIOSI E STUDENTI DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE, EDUCATORI, FORMATORI, OPERATORI SCOLASTICI, AGENTI DI PASTORALE GIOVANILE.

TRE NUMERI L'ANNO

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM

LA PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM
PROMUOVE LA RICERCA E L'INSEGNAMENTO
NEL CAMPO DELL'EDUCAZIONE.

PREPARA RICERCATORI, INSEGNANTI E OPERATORI,
A DIVERSI LIVELLI, APPROFONDENDO
I PROBLEMI EDUCATIVI DELLA GIOVENTÙ,
SPECIALMENTE DELL'INFANZIA,
DELLA FANCIULLEZZA E DELL'ADOLESCENZA
CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI DELLA DONNA.



OFFERTA FORMATIVA

BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN

- Scienze dei Processi Educativi e Formativi
- Educatore Professionale
- Educazione Religiosa
- Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

LICENZA O CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

- Progettazione e Gestione dei Servizi Scolastici e Formativi
- Progettazione e Coordinamento dei Servizi Socio-Educativi
- Catechetica e Pastorale giovanile
- Pedagogia e Didattica della Religione
- Psicologia dell'Educazione

DOTTORATO DI RICERCA

CORSI DI DIPLOMA

CORSI DI PERFEZIONAMENTO (MASTER)

PONTIFICIA FACOLTÀ
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM
VIA CREMOLINO 141, 00166 ROMA
TEL. 06.6157201
FAX 06.615720248
E-MAIL segreteria@pfse-auxilium.org
SITO INTERNET
<http://www.pfse-auxilium.org>



ISSN 0393-3849